

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 24 ottobre 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

**Assessorato dell'agricoltura,
dello sviluppo rurale
e della pesca mediterranea**

DECRETO 13 giugno 2014.

Revoca dei decreti 10 luglio 1998 e 11 novembre 2011, relativi all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria Casazza Farina, sita in agro del comune di Cesarò, e al subentro nella concessione della stessa
pag. 4

DECRETO 8 agosto 2014.

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento relative ai progetti di cui alla misura 421 "Cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale" del PSR Sicilia 2007/2013 pag. 5

DECRETO 14 ottobre 2014.

Approvazione del bando di attuazione della misura 3.1, lettera n) "Aiuti alle organizzazioni di produttori"
pag. 7

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Airone costruzioni, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 8

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Baby Club l'isola che non c'è piccola cooperativa sociale - Onlus in liquidazione, con sede in Florida, e nomina del commissario liquidatore pag. 9

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Metropolis, con sede in Belpasso, e nomina del commissario liquidatore pag. 9

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Nettuno Tridente in liquidazione, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore. pag. 10

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Paradiso del benessere, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore. pag. 11

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa PR.EDIL, con sede in Mascalucia, e nomina del commissario liquidatore pag. 11

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Sociale Levante, con sede in Termini Imerese, e nomina del commissario liquidatore. pag. 12

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Vini e non solo, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore pag. 12

DECRETO 22 settembre 2014.

Scioglimento della cooperativa Job, con sede in Carini, e nomina del commissario liquidatore . . . pag. 13

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 1 ottobre 2014.

Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi di cui all'art. 66 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, per l'anno 2014

pag. 14

Assessorato della salute

DECRETO 12 settembre 2014.

Conferimento dell'incarico di dirigente responsabile del Centro regionale sangue della Regione Sicilia

pag. 15

DECRETO 9 ottobre 2014.

Indennità di residenza, per l'anno 2014, da erogare ai soggetti di cui all'art. 1 della legge regionale 17 febbraio 1987, n. 8.

pag. 16

DECRETO 14 ottobre 2014.

Graduatoria provvisoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta valida per l'anno 2015

pag. 17

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 30 settembre 2014.

Approvazione del progetto relativo alla ricostruzione del ponte sul fiume Verdura nei territori comunali di Ribera e Caltabellotta

pag. 24

DECRETO 30 settembre 2014.

Revoca dell'accorpamento temporaneo del Distacco forestale di Carini al Distaccamento forestale di Palermo Falde e rideterminazione delle rispettive competenze giurisdizionali.

pag. 28

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 15 ottobre 2014.

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie A e serie B per la stagione sportiva 2013/2014, ex legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, art. 21

pag. 29

DECRETO 15 ottobre 2014.

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2014, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni

pag. 30

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Provvedimenti concernenti approvazione e finanziamento di progetti relativi alla realizzazione di lavori in alcuni comuni della provincia di Siracusa, nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013 - Obiettivo operativo 2.3.1. - Linea di intervento 2.3.1.8 . . . pag. 33

Assessorato delle attività produttive:

Proroga della gestione commissariale della cooperativa Omogenea, con sede in Palermo pag. 34

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative con sede nella provincia di Agrigento . . pag. 34

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta della Consulta delle attività produttive pag. 34

Approvazione dello schema relativo alla maggiore rappresentatività regionale delle associazioni datoriali e sindacali e la relativa attribuzione dei seggi nella Consulta delle attività produttive pag. 34

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Nomina della commissione interna, ai sensi del comma 8 bis dell'art. 128 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, per l'istruttoria e la valutazione delle manifestazioni d'interesse presentate in conformità all'avviso pubblico di cui al D.S.G. n. 274/Area 1/S.G. del 17 settembre 2014 pag. 34

Assessorato dell'economia:

Conferma del cambio di titolarità di tabaccai autorizzati per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 34

Nomina del collegio dei revisori dei conti della Fondazione Orchestra Sinfonica siciliana pag. 35

Revoca alla sig.ra Anna Zangrì dell'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 35

Risoluzione della convenzione stipulata con la signora Urso Leonarda per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 35

Revoca dell'autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 35

Provvedimenti concernenti liquidazione di somme in favore di consorzi di garanzia fidi, di cui all'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i., operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012 pag. 35

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Modifica dell'ordinanza commissariale 31 maggio 2006 intestata alla ditta M.P.S. s.r.l., con sede legale ed impianto nel comune di Palermo pag. 36

Voltura dell'ordinanza commissariale 20 ottobre 2003, già intestata alla ditta Demolfer 4 di Accardi Carmelo & C. s.r.l., in favore della ditta "L'Alba s.r.l.", con sede legale nel comune di Marsala. pag. 36

Diniego al comune di Scicli dell'autorizzazione allo scarico di refluo depurato. pag. 36

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Provvedimenti concernenti rimodulazione del quadro economico di progetti di cui alla linea di intervento 6.2.2.2 del PO FESR 2007/2013 - asse VI pag. 36

Provvedimenti concernenti revoca di progetti di cui alla linea di intervento 6.2.2.2 del PO FESR 2007/2013 - asse VI pag. 37

Ammissione di un progetto del comune di Trapani di cui alla linea di intervento 6.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 - asse VI pag. 37

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Presenza d'atto del mancato interesse dell'Associazione casa famiglia Rosetta del finanziamento di una somma per lavori di recupero di un edificio nel comune di Caltanissetta pag. 37

Ammissione a contributo di un programma per la realizzazione di n. 24 alloggi nel comune di Augusta pag. 37

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Catania pag. 37

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Trapani . pag. 37

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Comunicato relativo al decreto 28 luglio 2014 di approvazione dell'elenco delle richieste di voucher ammissibili e finanziabili a valere sull'avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di master universitario di I e II livello pag. 37

MIUR - Organismo intermedio nella gestione di attività del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2007-2013 - Obiettivo convergenza del FSE 2007-2013 - Comunicato relativo al decreto 5 agosto 2014 pag. 37

Assessorato della salute:

Modifica del decreto 7 agosto 2014, concernente accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro di Biologia Clinica & Laboratori Associati società consortile a r.l." di Ragusa pag. 38

Provvedimenti concernenti autorizzazione all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello ad alcune strutture sanitarie della Regione pag. 38

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Concessione di un contributo in favore del CUTGANA - Università degli studi di Catania per la realizzazione di lavori in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2 del PO FESR 2007/2013. pag. 38

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla Naselli Group s.r.l., per lo stabilimento sito in Centuripe . pag. 38

Provvedimenti concernenti proroga fino al 31 dicembre 2014 delle convenzioni delle riserve naturali gestite dal C.U.T.G.A.N.A. e dall'Associazione Italia Nostra Onlus pag. 38

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale. pag. 39

SUPPLEMENTO ORDINARIO**Assessorato della salute**

DECRETO 15 settembre 2014.

Rete regionale per la gestione clinica dei soggetti affetti da Sclerosi multipla.

DECRETO 10 ottobre 2014.

Aggiornamento dei centri prescrittori di "Farmaci di area neurologica - Sclerosi multipla.

COPIA TRATTA DA
NON VI È DA
RIPRODURRE

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 13 giugno 2014.

Revoca dei decreti 10 luglio 1998 e 11 novembre 2011, relativi all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria Casazza Farina, sita in agro del comune di Cesarò, e al subentro nella concessione della stessa.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 aprile 2014;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto, in particolare, l'art. 25 della predetta legge regionale;

Visto il D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.A. n. 2354 del 10 luglio 1998, di costituzione dell'azienda faunistico-venatoria Casazza, sita in agro del comune di Cesarò contrade Casazza, Zito, Mustafà e Nadore;

Visto il D.A. n. 2886 del 26 agosto 1999, di proroga della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Casazza-Farina, fino al 31 gennaio 2008;

Visto il decreto n. 1291 del 23 luglio 2008, con il quale è stata variata la denominazione dell'A.F.V. "Casazza" in "Casazza Farina", prorogata la concessione fino al 22 luglio 2018 ed approvati i programmi per il quinquennio 2008/2013;

Visto il D.R.S. n. 4616 dell'11 novembre 2011, con il quale la concessione dell'azienda faunistico-venatoria Casazza-Farina è stata intestata al sig. Fargione Antonino Rudolf, nato a Monaco di Baviera il 2 novembre 1978, in sostituzione del sig. Cannistrà Pierantonio;

Vista la nota n. 5655 del 22 novembre 2013, con la quale il dirigente della RFV di Messina comunicava alla azienda faunistico-venatoria Casazza-Farina di aver ricevuto in data 2 settembre 2013, con raccomandata AA/RR del 30 agosto 2013, la seguente documentazione: relazione tecnica e piano di abbattimento per la stagione venatoria 2013/2014 a firma di un agrotecnico abilitato, con allegato un certificato rilasciato da un medico veterinario attestante la verifica sanitaria su n. 9 capi di coniglio selvatico;

Considerato che, in seguito all'esame della stessa, il dirigente della RFV di Messina con la nota di cui sopra ha rappresentato alla ditta interessata le criticità riscontrate e in particolare: l'omessa comunicazione delle date in cui è stato eseguito il censimento delle specie presenti e il pre-

lievo dei conigli selvatici da sottoporre a controllo sanitario, la mancata indicazione sulla metodologia utilizzata nell'esecuzione del censimento, che il piano non risultava firmato dal concessionario e, pertanto, disponeva l'immediata sospensione di tutte le attività, compresa la caccia, in attesa degli opportuni chiarimenti;

Vista la nota n. 6067 del 18 dicembre 2013, con la quale la Ripartizione faunistico-venatoria di Messina comunicava alla AFV Casazza-Farina l'avvio del procedimento di revoca del D.R.S. n. 4616, per le seguenti motivazioni: non è stata svolta di fatto nessuna attività di vigilanza venatoria durante la stagione 2012-2013, violando l'art. 25 della legge regionale n. 33/97, comma 3, lettera d, l'allegato A, comma 4, del D.A. n. 571/98 e l'art. 3 del D.R.S. n. 4616 dell'11 novembre 2012, nonché quanto già contestato con la nota n. 5655;

Vista la lettera del 7 gennaio 2014 dello studio legale associato Taverna-Aiello, con la quale l'avv. Aiello in riscontro alla nota n. 5655 chiede la revisione del piano di abbattimento per la stagione venatoria 2013/2014, presentato con A.R. del 30 agosto 2013;

Vista la lettera del 26 gennaio 2014 dell'avv. Aiello, con la quale comunica alla RFV di Messina, in riscontro alla nota n. 6067, che il sig. Fargione, concessionario dell'azienda in argomento, contesta il contenuto della medesima e ribadisce quanto già scritto nella lettera del 7 gennaio 2014;

Vista la nota n. 765 del 27 febbraio 2014, con la quale la RFV di Messina, in riscontro alla lettera dello studio legale Taverna-Aiello del 26 gennaio 2014, rappresenta al sig. Fargione e all'avv. Aiello, che di fatto nessun chiarimento, nessun documento, né alcuna argomentazione è stata fornita in merito alle criticità elencate nelle note nn. 5655 e 6067 e che riguardano in maniera particolare la mancata attività di vigilanza venatoria per la stagione 2012-2013 e la mancata indicazione nel piano di abbattimento 2013-2014, della metodologia utilizzata nell'esecuzione del censimento delle specie di fauna selvatica presente all'interno dell'azienda in argomento;

Vista la nota n. 1638 del 7 maggio 2014, con la quale la R.F.V. di Messina comunica a questo Ufficio che la ditta non avendo dato nessun riscontro alla nota n. 765, di confermare l'avvio del procedimento di revoca;

Considerato che come previsto dal comma 7 dell'art. 25 della legge regionale n. 33/97 la proposta di revoca della concessione è stata sottoposta al parere del comitato regionale faunistico-venatorio del 19 maggio 2014;

Visto il verbale redatto in data 12 giugno 2014 dal funzionario direttivo Antonino Siragusa del servizio 7 U.O.B. 47;

Ritenuto che, per quanto detto sopra, ricorrono le condizioni per la revoca del provvedimento di costituzione dell'azienda faunistico-venatoria Casazza-Farina D.A. n. 2354 del 10 luglio 1998 e del DRS n. 4616/2011 con cui la concessione è stata intestata al signor Fargione Antonino Rudolf, nato a Monaco di Baviera il 2 novembre 1978;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Sono revocati il decreto n. 2354 del 10 luglio 1998, con cui è stata istituita l'Azienda faunistico-venatoria Casazza

Farina, sita in agro del comune di Cesarò (ME) ed il DRS n. 4616 dell'11 novembre 2011, con cui la concessione è stata intestata al signor Fargione Antonio Rudolf, nato a Monaco di Baviera il 2 novembre 1978 e residente a Sant'Agata Li Battiati (CT), in via Machiavelli n. 33, per la violazione dell'art. 25 della legge regionale n. 33/97, comma 3, lettera d, del comma 4 dell'allegato A del D.A. n. 571/98 e l'art. 3 del D.R.S. n. 4616 dell'11 novembre 2011 inerente l'attività di vigilanza venatoria e per non aver fornito esaurienti giustificazioni alle criticità riscontrate nelle note nn. 5655 e 6067.

Art. 2

La U.O. n. 52 Ripartizione faunistico-venatoria di Messina è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto Ufficio a disposizione degli interessati.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 giugno 2014.

BARRESI

(2014.26.1636)021

DECRETO 8 agosto 2014.

Elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento relative ai progetti di cui alla misura 421 "Cooperazione interterritoriale e interregionale, transazionale" del PSR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P. n. 12 del 5 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per

l'anno 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione 2006/144/CE del Consiglio del 20 febbraio 2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, il cui art. 34 abroga il regolamento CE n. 1975/2006 con decorrenza dall'1 gennaio 2011;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

Considerato che ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura

conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 21 febbraio 2007, e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014, con la quale è stato conferito alla dr.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura;

Visto il decreto presidenziale n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 259 del 21 gennaio 2014, con il quale è stato conferito al dr. Viola Fabrizio l'incarico di dirigente del servizio IV - Interventi di sviluppo rurale e azioni leader dell'ex Dipartimento regionale interventi infrastrutturali per l'agricoltura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, lettera "b", della legge regionale n. 10/2000;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura la qualifica di autorità di gestione del PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009 di approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, al reg. 1, foglio 357, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 9 febbraio 2010, tra l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in Agricoltura), avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR Sicilia 2007/2013 che supera il protocollo d'intesa e la convenzione stipulati in data 13 novembre 2008;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 403 dell'11 maggio 2010, con il quale sono approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 652 dell'11 maggio 2010, con il quale è stato approvato un'integrazione alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2605 del 3 dicembre 2010, di approvazione dell'integrazione relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento";

Considerato che gli obiettivi dell'asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" del PSR, la cui dotazione finanziaria complessiva è pari a € 164.675.319,00 di cui € 126.675.319,00 di spesa pubblica, sono rafforzamento della capacità progettuale e di governance locale attraverso gli interventi previsti dall'asse 3 del PSR, finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali ed alla diversificazione delle attività economiche al fine di creare e/o consolidare le opportunità occupazionali con lo scopo di ridurre i fenomeni di declino socio-economico e di abbandono delle aree rurali;

Visto il "Bando per la selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e dei Piani di sviluppo locale (PSL)", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25, parte I, del 29 maggio 2009, e s.m.i.;

Visto il D.D.G. n. 589 del 16 giugno 2010 di approvazione della graduatoria finale dei GAL/costituendi GAL ammissibili a finanziamento, della graduatoria definitiva della seconda fase del bando relativa ai Piani di sviluppo locale e dell'elenco degli esclusi;

Visto il D.D.G. n. 1670 del 27 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 - Attuazione dell'Approccio Leader", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 25 marzo 2011;

Visto il "2° Bando per la selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo locale (PSL)", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25, parte I, del 10 giugno 2011;

Visto il D.D.G. n. 1024 del 4 agosto 2011, con il quale è stato approvato il testo modificato del "Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse 4 - Attuazione dell'Approccio Leader";

Visto il D.D.G. n. 1229 del 28 settembre 2011 di approvazione della graduatoria definitiva dei GAL ammissibili a finanziamento della graduatoria definitiva;

Considerato che la misura 421 è finalizzata all'elaborazione e alla realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale, di valenza strategica a livello regionale, che coinvolgano un adeguato numero di GAL selezionati nell'ambito dell'asse 4 del PSR Sicilia 2007-2013 e prevedono la realizzazione di un'azione comune;

Visto il bando "Asse 4 Attuazione dell'Approccio Leader - misura 421 - Cooperazione interterritoriale e, interregionale, transnazionale" per la selezione di progetti di cooperazione, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana parte I n. 32 del 12 luglio 2013;

Visto il D.D.G. n. 955 del 20 settembre 2013, che approva il bando per la selezione di progetti di cooperazione "Asse 4 Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 421 - Cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 2013, reg. n. 10, foglio n. 308;

Visto il bando per la selezione di progetti di cooperazione "Asse 4 Attuazione dell'approccio Leader - Misura

421 - Cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale;

Vista la decisione C (2012) 9760 finale del 19 dicembre 2012 con la quale la Commissione europea ha approvato le modifiche al PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 1214 dell'8 novembre 2013, che istituisce la commissione per la verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei progetti di cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale;

Visto il D.D.G. n. 1387 del 13 maggio 2014, di approvazione degli elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili (allegato A) e delle domande di aiuto non ammissibili (allegato B) relativamente ai progetti pervenuti ai sensi della misura 421 - Cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013", restituito dalla Ragioneria centrale con elenco n. 501 del 15 maggio 2014 ed il visto di competenza n. 1922 del 15 maggio 2014;

Visti i verbali, e relativi atti allegati, trasmessi dalla suddetta commissione di valutazione con note protocolli n. 48054 del 12 giugno 2014 e n. 51768 del 25 giugno 2014, dai quali si evince che tutte le richieste di riesame, presentate dai GAL facenti parte dell'allegato B) delle domande di aiuto non ammissibili di cui al D.D.G. n. 1387 del 13 maggio 2014 sopracitato, sono state positivamente esitate e che pertanto, le domande di aiuto, possono essere ritenute ammissibili a finanziamento;

Ritenuto di dovere approvare la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento sopracitate;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvato l'elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili (allegato A) relativamente ai progetti pervenuti ai sensi della misura 421 - Cooperazione interterritoriale e interregionale, transnazionale del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013", che sono parti integranti del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento e l'allegato A), di cui all'art. 1, saranno pubblicati nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione sono trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Art. 3

La pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s. m. e i., ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito. Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria di cui all'elenco indicato all'art. 1, potranno esperire ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Uffi-*

ziale della Regione siciliana di cui all'art. 2 o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto si farà riferimento alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013, alle "Disposizioni attuative parte specifica" e al bando pubblico relativi alla misura 421 - Asse 4 del PSR Sicilia 2007/2013.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 8 agosto 2014.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 settembre 2014, reg. n. 7, Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, fg. n. 394.

Allegato A

PSR Sicilia 2007-2013 - Misura 421 - Asse IV
"Attuazione dell'Approccio Leader"
ELENCO DEFINITIVO DELLE DOMANDE
AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Posizione	Domanda di Aiuto	GAL richiedente	Totale punteggio	Importo progetto
1	94752517436	NEBRODI PLUS	72,00	€ 500.000,00
2	94752515844	ELIMOS	67,60	€ 499.990,00
3	94752517592	ROCCA DI CERERE	67,40	€ 500.000,00
4	94752501745	METROPOLI EST	67,00	€ 500.000,00
5	94752509128	TERRE NORMANNE	65,40	€ 500.000,00
6	94752356777	ISC -MADONIE	63,80	€ 499.998,60
7	94752515083	TERRE DEL NISSENO	63,20	€ 489.300,00
8	94752509201	KALAT	63,20	€ 500.000,00
9	94752509482	NAT IBLEI	63,00	€ 499.998,60
10	94752517360	ISOLE DI SICILIA	61,20	€ 500.000,00
11	94752509888	ELORO	61,20	€ 500.000,00
12	94752511124	ETNA	60,60	€ 500.000,00

(2014.41.2394)003

DECRETO 14 ottobre 2014.

Approvazione del bando di attuazione della misura 3.1, lettera n) "Aiuti alle organizzazioni di produttori".

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA PESCA MEDITERRANEA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il Piano strategico nazionale elaborato dal MIPAAF - Direzione generale pesca ed acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;

Visto il D.P.Reg. n. 3069 del 14 maggio 2014, che conferisce l'incarico di dirigente generale del Dipartimento della pesca mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;

Visto il Programma operativo elaborato dal MIPAAF - Direzione generale pesca ed acquacoltura - ai sensi degli artt. dal 17 al 20 del reg. CE n. 1198/2006, approvato con decisione della Commissione europea C (2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007 modificato con decisione della C.E. C (2010) n. 7914 dell'11 novembre 2010 e successivamente modificato con decisione n. 119 della CE (2013) del 17 gennaio 2013 e decisione C (2014) 5164 del 18 gennaio 2014;

Vista la delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 "Presenza d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regioni";

Visto l'asse prioritario 3 del regolamento CE n. 1198/2006 "Misure di interesse comune", ed in particolare l'art. 37, comma 1, lett. n) "Aiuti alle organizzazioni di produttori";

Visto il bando di attuazione della misura 3.1, lett. n) "Aiuti alle organizzazioni di produttori";

Rilevato che la celere ed efficace allocazione delle risorse comunitarie si pone quale obiettivo prioritario di questa Amministrazione regionale e ciò anche in ragione delle fasi conclusive della programmazione in essere;

Considerato che proprio in relazione alla prossima conclusione del Programma operativo in questione, occorre procedere alla massimizzazione delle risorse disponibili o che si renderanno disponibili secondo prudente accertamento dell'Amministrazione e ciò al prioritario fine di allocare dette risorse sul territorio regionale e non incorrere quindi ad eventuali disimpegni;

Ritenuto opportuno dover procedere all'approvazione del bando di che trattasi e dei relativi allegati che ne fanno parte integrante;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi di cui in premessa, è approvato il bando di attuazione ed i relativi allegati che ne fanno parte integrante della misura 3.1, lettera n) "Aiuti alle organizzazioni di produttori" art. 37, comma 1, lettera n), del reg. CE n. 1198/2006.

Art. 2

Si autorizza la pubblicazione del decreto di approvazione del bando di attuazione della misura 3.1, lettera n) "Aiuti alle organizzazioni di produttori" nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e si dispone l'inserimento del bando e dei relativi allegati nel sito ufficiale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea ai sensi dell'art. 68, legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 14 ottobre 2014.

CARTABELLOTTA

(2014.42.2436)003

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Airone costruzioni, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla A.G.C.I. nei confronti della cooperativa Airone costruzioni, con sede in Palermo, assunto al prot. 3973 del 23 gennaio 2014, recante la proposta di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della cooperativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, in quanto dalla situazione contabile desumibile dai dati riportati nell'ultimo bilancio depositato, relativo all'esercizio 2012, si rileva un patrimonio netto negativo di € 311.816, un attivo dello stato patrimoniale di € 72.002 ed un totale debiti pari ad € 383.818, di cui € 328.786 esigibili entro l'esercizio successivo;

Vista la nota prot. 14262 del 12 marzo 2014, ricevuta dal legale rappresentante il 20 marzo 2014, con la quale si è comunicato, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, sussistendone i presupposti;

Vista la nota del 24 marzo 2014 assunta al prot. 21560 dell'11 aprile 2014, con la quale il legale rappresentante del sodalizio condivide l'esistenza dei presupposti per l'adozione del provvedimento sanzionatorio in argomento;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. 36644 del 26 giugno 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Giuseppe De Francisci;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Airone costruzioni, con sede in Palermo, costituita il 13 febbraio 1990, codice fiscale 03868340823, numero REA PA-156547, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Giuseppe De Francisci, nato a Palermo 16 marzo 1959 ed ivi residente in via Dalmazia n. 5, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni

della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 settembre 2014.

VANCHERI

(2014.40.2342)041

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Baby Club l'isola che non c'è piccola cooperativa sociale - Onlus in liquidazione, con sede in Floridia, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa "Baby Club l'isola che non c'è" piccola coop.va sociale - Onlus in liquidazione, con sede in Floridia, assunto al prot. n. 72389 del 26 ottobre 2012, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, in quanto persiste uno stato di insolvenza a carico della società;

Vista la nota prot. n. 73315 del 31 ottobre 2012, trasmessa con posta certificata in data 1 novembre, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, e avverso alla quale non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 39472 del 9 luglio 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria la dott.ssa Germano Elisa;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa "Baby Club l'isola che non c'è" piccola cooperativa sociale - Onlus in liquidazione, con sede in Floridia, costituita il 14 febbraio 2003, codice fiscale 01421610898, numero REA SR-122703, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

La dott.ssa Germano Elisa, nata a Siracusa il 19 settembre 1977 ed ivi residente in viale Lidi, n. 427, è nominata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 settembre 2014.

VANCHERI

(2014.40.2352)041

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Metropolis, con sede in Belpasso, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Legacoop nei confronti della cooperativa Metropolis, con sede in Belpasso (CT), assunto al prot. 6562 del 14 dicembre 2010, recante la proposta di gestione commissariale, giusto art. 2545 sexiesdecies codice civile;

Considerato che il servizio 7S - Vigilanza e servizio ispettivo, in virtù degli esami dei bilanci ultimi presentiti alla locale CCIAA per gli esercizi finanziari 2010 e 2011, ha rilevato un "patrimonio netto" negativo rispettivamente di € 21.079,00 e di € 22.497,00 scaturenti da perdite d'esercizio non ripianate ed un totale "debiti" superiore all'"attivo patrimoniale", pervenendo alla determinazione di disporre la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Vista la comunicazione di avvio avente prot. n. 2150 del 15 gennaio 2014 pubblicata all'albo pretorio del comune di Belpasso in quanto non notificata al legale rappresentante della cooperativa Metropolis;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. 39467 del 9 luglio 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il sig. Tafuri Santori;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Metropolis, con sede in Belpasso (CT), costituita il 10 ottobre 1996, codice fiscale 03312500873, numero REA: CT - 209819, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il sig. Tafuri Santoro, nato a Catania il 12 settembre 1970 e residente in Carlentini (SR) in via Pancali, 8, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 settembre 2014.

VANCHERI

(2014.40.2340)041

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Nettuno Tridente in liquidazione, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla A.G.C.I. nei confronti della cooperativa Nettuno Tridente, con sede in Palermo, assunto al prot. n. 64432 del 25 novembre 2013, recante la proposta di adozione del provvedimento di gestione commissariale della cooperativa ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies del codice civile;

Considerato che, dall'esame del predetto verbale di revisione e dei suoi allegati, si ritengono sussistenti i presupposti per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, in quanto dall'ultimo bilancio depositato al registro imprese, relativo all'esercizio 2012, si riscontra che la cooperativa si trova in grave stato di decozione, e che a fronte di un attivo dello stato patrimoniale di € 49.473, i debiti ammontano ad € 349.383, interamente esi-

gibili entro l'esercizio successivo, ed il patrimonio netto assume un valore negativo di € 299.910;

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 26 novembre 2013, con il quale il sodalizio ha deliberato lo scioglimento anticipato della cooperativa, con contestuale nomina del liquidatore;

Vista la nota prot. n. 14263 del 12 marzo 2014, ricevuta dal liquidatore il 18 marzo 2014, con la quale si è comunicato, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, sussistendone i presupposti;

Vista la nota del 14 aprile 2014 assunta al prot. n. 22741 del 16 aprile 2014, con la quale il liquidatore del sodalizio condivide l'esistenza dei presupposti per l'adozione del provvedimento sanzionatorio in argomento;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 34522 del 17 giugno 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Giuseppe De Francisci;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Nettuno Tridente in liquidazione, con sede in Palermo, costituita il 19 novembre 1982, codice fiscale 02804250823, numero REA PA-185746, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Giuseppe De Francisci, nato a Palermo il 16 marzo 1959 ed ivi residente in via Dalmazia n. 5, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 settembre 2014.

VANCHERI

(2014.40.2339)041

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Paradiso del benessere, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Legacoop nei confronti della cooperativa Paradiso del benessere, con sede in Catania, assunto al prot. 21860 del 17 aprile 2013, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile per impossibilità di raggiungere lo scopo sociale unitamente alla mancata volontà dei soci di provvedere alla copertura delle perdite generate negli anni;

Vista la nota prot. n. 39482 del 19 luglio 2013, trasmessa con posta certificata, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, e avverso alla quale non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 34538 del 17 giugno 2013 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Pernice Fabio;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Paradiso del benessere, con sede in Catania, costituita il 18 marzo 2003, codice fiscale 04050330878, numero REA CT-270670, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Pernice Fabio, nato a Palermo il 5 marzo 1963 ed ivi residente in via Caravaggio, 8, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla noti-

fica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 settembre 2014.

VANCHERI

(2014.40.2338)041

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa PR.EDIL, con sede in Mascalucia, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla AGCI nei confronti della cooperativa PR.EDIL, con sede in Mascalucia (CT), assunto al prot. 13830 dell'8 marzo 2013, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, in quanto la cooperativa non è nella possibilità di adempiere agli obblighi di pagamento dei debiti erariali, previdenziali e TFR per oltre € 200.000,00, giusto bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, e ciò a causa di un mancato pagamento di un credito di € 160.000,00 oltre ad un valore del patrimonio netto negativo di € 4.590,00;

Considerato che si è omesso di comunicare l'avvio del procedimento in quanto nel verbale di accertamento, sottoscritto dal medesimo, chiede che venga attivata la procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. 34548 dell'anno 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dr. Salvatore Marcello Curatolo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa PR.EDIL, con sede in Mascalucia (CT), costituita il 28 aprile 1998, codice fiscale 03483020875, numero CT - 238638, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Salvatore Marcello Curatolo, nato a San Cataldo (CL) il 5 giugno 1964 ed ivi residente in viale Della Rinascita, 24, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 settembre 2014.

VANCHERI

(2014.40.2341)041

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Sociale Levante, con sede in Termini Imerese, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione del 28 marzo 2014 effettuato dalla Legacoop nei confronti della Cooperativa Sociale Levante, con sede in Termini Imerese, recante la proposta di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della cooperativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, considerato che dal bilancio al 31 dicembre 2012, ultimo depositato al registro imprese, si rileva un attivo dello stato patrimoniale di € 313.862, un totale debiti di € 336.903 ed un patrimonio netto negativo di € 50.902;

Vista la nota prot. n. 29754 del 22 maggio 2014, ricevuta presso l'indirizzo di posta elettronica della società in data 28 maggio 2014, con la quale è stata data comunicazione, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, sussistendone i presupposti;

Considerato che avverso la predetta proposta sanzionatoria non è pervenuta alcuna opposizione;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il pro-memoria prot. n. 40070 dell'11 luglio 2014 del servizio 6s - vigilanza servizio ispettivo con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Sciortino Alessandro;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La Cooperativa Sociale Levante, con sede in Termini Imerese, costituita il 15 dicembre 2004, codice fiscale

05368110820, numero REA PA-250937, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Alessandro Sciortino, nato a Palermo il 25 settembre 1967 e domiciliato in via Emerico Amari n. 32, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 settembre 2014.

VANCHERI

(2014.40.2299)041

DECRETO 22 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Vini e non solo, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione-sezione II accertamento effettuato dalla Legacoop nei confronti della cooperativa Vini e non solo, con sede in Palermo, assunto al prot. n. 54551 dell'11 ottobre 2013, recante la proposta di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della cooperativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Ritenuto di dover condividere la proposta del revisore in quanto si riscontra che la cooperativa non è in condizione di far fronte con mezzi ordinari agli obblighi contrattati;

Vista la nota prot. n. 63494 del 20 novembre 2013, pubblicata all'albo pretorio del comune di Palermo dal 9 gennaio 2014 all'8 febbraio 2014, con la quale è stata data comunicazione, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, sussistendone i presupposti;

Considerato che avverso la predetta proposta sanzionatoria non è pervenuta alcuna opposizione;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 40072 dell'11 luglio 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Marcello Martorana;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Vini e non solo, con sede in Palermo, costituita il 27 dicembre 1999, codice fiscale 04806940823, numero REA PA-221138, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Marcello Martorana, nato a Palermo il 26 agosto 1974 e domiciliato in via Emerico Amari n. 32, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 settembre 2014.

VANCHERI

(2014.40.2300)041

DECRETO 22 settembre 2014.

Scioglimento della cooperativa Job, con sede in Carini, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione del 14 settembre 2012, assunto al prot. n. 67178 del 4 ottobre 2012, effettuato alla cooperativa JOB, con sede in Carini, con il quale si propone l'adozione del provvedimento di gestione commissariale della cooperativa, ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies del codice civile;

Considerato che dall'esame del predetto verbale di revisione e dei suoi allegati è emerso che la cooperativa non persegue lo scopo mutualistico, non è in condizione di raggiungere lo scopo per cui è stata costituita e non ha

provveduto al deposito degli ultimi due bilanci di esercizio, e pertanto sono sussistenti i presupposti per lo scioglimento della cooperativa per atto dell'autorità;

Vista la nota n. 30105 del 4 giugno 2013 ricevuta in data 5 giugno 2013 presso l'indirizzo di posta elettronica certificata della società, e rimasta priva di riscontro, con la quale è stata data comunicazione alla cooperativa dell'avvio del procedimento di scioglimento, ai sensi del disposto degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/91;

Visto il promemoria n. 42290 dell'1 agosto 2013 del servizio vigilanza e ispettivo, con il quale è stato richiesto il parere alla C.R.C.;

Sentita la commissione regionale della cooperazione che, nelle sedute del 9 e 20 maggio 2014, con parere n. 59 si è espressa favorevolmente per lo scioglimento con nomina di liquidatore della cooperativa Job con sede in Carini;

Vista la terna fornita dalla associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 40067 dell'11 luglio 2014 del servizio 6S - vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Santo Ferrarello;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Job, con sede in Carini, costituita il 5 ottobre 2006, codice fiscale 0550820822, numero REA PA-261834, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Santo Ferrarello, nato a Gangi l'8 agosto 1972 e residente a Gangi in via San Giuseppe n. 26, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 settembre 2014.

VANCHERI

(2014.40.2301)041

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 1 ottobre 2014.

Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi di cui all'art. 66 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, per l'anno 2014.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il DPR 14 maggio 1985, n. 246, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di pubblica istruzione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Vista la legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 - Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 370/area 1/S.G. del 28 giugno 2010 di rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali;

Visto l'art. 66 della legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002;

Visto l'art. 76 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009";

Vista la legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale n. 6 del 28 gennaio 2014, recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'es. fin. 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, recante "Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale'. Disposizioni varie.", che prevede, con riferimento all'art. 66, legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002, commi 1-2, uno stanziamento di € 5.106.000,00 sul cap. 373718 del bilancio della Regione siciliana, per l'es. fin 2014;

Decreta:

Art. 1

È approvato, parte integrante del presente atto, l'avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari del contributo previsto dall'art. 66 della legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002.

Art. 2

Il presente avviso, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, è rinvenibile nel sito del Dipartimento [http://www.regione.sicilia.it/La nuova struttura regionale/Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale/Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale](http://www.regione.sicilia.it/La_nuova_struttura_regionale/Assessorato_regionale_dell_istruzione_e_della_formazione_professionale/Dipartimento_dell_istruzione_e_della_formazione_professionale).

Palermo, 1 ottobre 2014.

SILVIA

Allegato

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 66 DELLA LEGGE REGIONALE 26 MARZO 2002, N. 2 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER L'ANNO 2014

L'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale - Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale rende noto che procederà all'assegnazione di contributi di cui all'art. 66 della legge regionale 26 marzo 2002 n. 2 secondo le disposizioni di seguito indicate:

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità ed oggetto dell'avviso

La legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002 e successive modifiche ed integrazioni ha come obiettivo il decentramento dell'offerta formativa universitaria siciliana prevedendo al comma 1 l'assegnazione ai consorzi universitari, costituiti in ambito provinciale dalla provincia regionale di riferimento o da altri enti pubblici o privati ed operanti nei comuni che non siano sedi di atenei universitari, che gestiscono corsi di laurea o sezioni staccate di corsi di laurea e/o corsi di studio universitari (corsi o scuole di specializzazione e master universitari) e che non fruiscono di appositi finanziamenti statali, di contributi da destinare alla gestione dei suddetti corsi.

Destinatari del contributo

Soggetti potenziali beneficiari del finanziamento sono i consorzi universitari, costituiti in ambito provinciale dalla provincia regionale di riferimento o da altri enti pubblici o privati ed operanti nei comuni che non siano sedi di atenei universitari, che gestiscono corsi di laurea o sezioni staccate di corsi di laurea e/o corsi di studio universitari (corsi o scuole di specializzazione e master universitari) e che non fruiscono di appositi finanziamenti statali.

Assegnazione del contributo

I finanziamenti, sulla base del comma 2 dell'art. 66 della legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002, sono assegnati sulla base di una programmazione degli interventi stabilita dall'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, sentito il Comitato regionale di coordinamento delle università siciliane, in favore dei consorzi per ciascun ambito provinciale già costituiti di cui al comma 1 della suddetta legge o, in mancanza della loro costituzione, a favore delle Province regionali che gestiscono corsi universitari.

Obblighi del soggetto richiedente ammesso al finanziamento

Il comma 6 della legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002 prevede la partecipazione al collegio dei revisori dei consorzi universitari destinatari del contributo di cui al comma 1 di due membri designati rispettivamente dall'Assessore regionale per l'economia e dall'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale.

Il consiglio di amministrazione dei consorzi universitari destinatari del contributo di cui al comma 1 è integrato da un componente in rappresentanza della Regione designato dall'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale.

Documentazione da allegare alle richieste di finanziamento al momento della presentazione

Le domande, a pena di inammissibilità, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- statuto;
- atto costitutivo;
- convenzioni con le università siciliane;

d) dichiarazione (ai sensi delle vigenti norme in materia di auto-certificazione) che per la gestione dei suddetti corsi, i consorzi universitari non fruiscono di appositi finanziamenti statali;

e) relazione programmatica delle attività;

f) numero di studenti universitari iscritti ai corsi di laurea con almeno 20 iscritti o a corsi di studio universitari gestiti da ciascun consorzio universitario o direttamente dalle province regionali avendo a riferimento l'anno accademico 2013/14;

g) numero dei suddetti corsi avendo a riferimento l'anno accademico 2013/14;

h) numero di corsi di studio di area medico sanitaria e relativo numero di studenti iscritti, avendo a riferimento l'anno accademico 2013/14.

Procedure e termini per la presentazione delle richieste di finanziamento

La richiesta per il finanziamento delle attività deve essere completa delle informazioni richieste e sottoscritta dal presidente del consorzio a pena di esclusione.

La presentazione della richiesta di finanziamento, comporta la conoscenza e la condivisione di quanto contenuto nel presente avviso da parte dei soggetti proponenti.

La documentazione sopra citata deve pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 13,00 del 10° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, tramite consegna a mano, (nei giorni lavorativi e nell'orario 9,00-13,00) o tramite raccomandata postale al seguente indirizzo: Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale - Servizio ricerca scientifica e tecnologica - politiche di decentramento universitario - Consorzi universitari. Viale Regione Siciliana n. 33 - 90129 Palermo.

Farà fede il timbro del protocollo di accettazione della direzione di questo Dipartimento. Non farà fede il timbro postale. Il soggetto proponente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Se il decimo giorno coincide con un sabato o con un giorno festivo, la data utile ai fini del ricevimento della domanda sarà quella del primo giorno lavorativo successivo.

Sul plico contenente la documentazione dovrà essere apposta, oltre al mittente, la dicitura "Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi di cui all'art. 66 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni per l'anno 2014".

Il presente avviso sarà, altresì, pubblicato nel sito della Regione siciliana [http://www.regione.sicilia.it/La nuova struttura regionale/Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale/Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale](http://www.regione.sicilia.it/La_nuova_struttura_regionale/Assessorato_regionale_dell'istruzione_e_della_formazione_professionale/Dipartimento_dell'istruzione_e_della_formazione_professionale).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai competenti uffici dall'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale - Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale - Servizio ricerca scientifica e tecnologica - politiche di decentramento universitario. Consorzi universitari - e-mail ricercascientifica@regione.sicilia.it

Modalità e criteri per l'ammissione delle richieste di finanziamento

Per poter accedere alla fase della valutazione di ammissibilità le richieste di finanziamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- presentati dai soggetti con i requisiti previsti;
- pervenuti entro il termine stabilito;
- corredati della documentazione richiesta.

Istruttoria delle domande e pubblicità soggetti ammessi a contributo

L'Assessorato regionale per l'istruzione e la formazione professionale - Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale - Servizio ricerca scientifica e tecnologica - Politiche di decentramento universitario - Consorzi universitari - accerta l'ammissibilità dei soggetti proponenti e delle richieste di finanziamento presentate entro le scadenze indicate nel presente avviso sulla base dei criteri individuati con il presente bando. Sulla base delle risultanze dell'istruttoria verrà pubblicato, nel sito del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, un elenco dei soggetti ammessi a contributo.

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili sono pari ad un importo complessivo di € 5.106.000,00.

Modalità di assegnazione e ripartizione del contributo

L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, in applicazione del comma 4 dell'art. 66 della legge regiona-

le n. 2 del 26 marzo 2002, provvede alle assegnazioni di cui al comma 1 della suddetta legge per il 50% in base al parametro del numero di studenti universitari iscritti ai corsi di laurea con almeno 20 iscritti o a corsi di studi universitari gestiti da ciascun consorzio universitario o direttamente dalle Province regionali, ed in ragione del 30% in base al numero dei suddetti corsi avendo a riferimento l'anno accademico corrente e per il 20% ai consorzi cui afferiscono corsi di studio di area medico sanitaria.

Modalità di erogazione, gestione e rendicontazione del contributo

Ai fini della definizione delle modalità di erogazione, gestione e rendicontazione del contributo de quo, si provvederà con successiva nota direttiva.

Controlli

Il comma 6 della legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002 prevede la partecipazione al collegio dei revisori dei consorzi universitari destinatari del contributo di cui al comma 1 di due membri, designati rispettivamente dall'Assessore regionale per l'economia e dall'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale.

Revoca del finanziamento

Il contributo erogato verrà revocato qualora non vengano avviate le opportune iniziative al fine di integrare i rappresentanti regionali in seno agli organi di gestione e controllo, così come previsto nei commi 6 e 6 bis dell'art. 66 della legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutela privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso pubblico verranno trattati nel rispetto della D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche.

Accesso agli atti

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge regionale n. 10/91 e successive modifiche ed integrazioni la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa di riferimento vigente.

(2014.43.2498)088

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 12 settembre 2014.

Conferimento dell'incarico di dirigente responsabile del Centro regionale sangue della Regione Sicilia.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e in particolare l'art. 1, comma 2;

Visto l'art. 23 bis del D.Lgs n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 13 ottobre 2011 recante "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto il D.A. n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali" ed in particolare:

- l'art. 4 laddove si statuisce che il responsabile del Centro regionale sangue è scelto tra i dirigenti del S.S.R. con specifica esperienza curriculare in materia trasfusionale e che l'incarico viene conferito con decreto dell'Assessore per la salute e ha durata quinquennale con un rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo;

Visto il D.A. n. 1399 del 5 settembre 2014, recante "Disciplina dei rapporti organizzativi ed economici tra l'Assessorato della salute e le aziende sanitarie di appartenenza del personale in servizio presso il Centro regionale sangue" e in particolare:

- il comma 2 dell'art. 3 ai sensi del quale l'incarico di responsabile del Centro regionale sangue coincide, di norma, con quello di dirigente del servizio 6 "Trasfusionale" nonché il comma 3, che demanda al dirigente generale del Dipartimento ASOE di formulare una proposta ai fini del conferimento dell'incarico di dirigente responsabile del Centro regionale sangue;

Vista la nota prot. n. 69746 del 12 settembre 2014, recante la proposta formulata dal dirigente generale del Dipartimento ASOE a seguito della valutazione comparativa dei curricula pervenuti in relazione all'atto di interpellato per la copertura della postazione dirigenziale vacante;

Ritenuta l'esigenza di dovere provvedere alla nomina del direttore del Centro regionale sangue attribuendo al medesimo un incarico di durata quinquennale con un rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo;

Considerato che dalla lettura del curriculum professionale il dott. Attilio Mele ha attitudini e capacità professionali, derivanti anche dalle precedenti esperienze dirigenziali, oggetto della positiva valutazione annuale, tali da risultare rispondenti alle funzioni attribuite alla Struttura regionale di coordinamento delle attività trasfusionali dall'Accordo Stato Regioni del 13 ottobre 2011;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, di conferire al dott. Attilio Mele, dirigente medico dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, l'incarico di dirigente responsabile del Centro regionale sangue, organismo tecnico-organizzativo dell'Assessorato della salute che garantisce le attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e di controllo tecnico scientifico della rete trasfusionale regionale.

Art. 2

L'incarico viene conferito, ai sensi dell'art. 5 del citato D.A. n. 1019/12, per la durata di anni 5 con un rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo disciplinato ai sensi dell'art.23 bis del D.Lgs n. 165/2001.

Art. 3

Con successivo provvedimento del dirigente generale del Dipartimento ASOE verrà definito il relativo incarico dirigenziale, unitamente agli ulteriori aspetti del rapporto contemplati dal comma 7 dell'art. 23 bis del D.Lgs n. 165/2001, che verranno definiti nel protocollo d'intesa tra l'Assessorato della salute e l'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello.

Il presente decreto verrà inviato alla ragioneria centrale per la registrazione e pubblicato nel sito web istituzionale e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 settembre 2014.

BORSELLINO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 22 settembre 2014 al n. 605.

(2014.38.2230)102

DECRETO 9 ottobre 2014.

Indennità di residenza, per l'anno 2014, da erogare ai soggetti di cui all'art. 1 della legge regionale 17 febbraio 1987, n. 8.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Vista la legge regionale 17 febbraio 1987, n. 8, che prevede il pagamento dell'indennità di residenza ai titolari, direttori responsabili e gestori provvisori di farmacie rurali, classificate tali ai sensi dell'art. 1 della legge 8 marzo 1968, n. 221;

Considerato che, come da parere prot. n. 744/338.11.06 del 16 gennaio 2007 dell'Ufficio legislativo e legale, al farmacista gestore o al sanitario cui è affidato il dispensario farmaceutico spetta l'indennità di gestione ai sensi della legge n. 221 dell'8 marzo 1968 come modificata dalla legge n. 362 dell'8 novembre 1991;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 sulla riforma del sistema sanitario siciliano;

Visti gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" e "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari", ex articolo 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge del 7 agosto 2012, n. 134;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli e, ove necessario in articoli;

Vista la legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Visto il D.D.S. n. 2431 del 18 dicembre 2013, con il quale è stata rivalutata, per l'anno 2013, l'indennità di residenza nella misura sotto indicata:

- €. 6.976,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione fino a 1000 abitanti;
- €. 5.113,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 1001 a 2000 abitanti;
- €. 2.906,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 2001 a 3000 abitanti;
- €. 775,00 per i dispensari farmaceutici;

Considerato che ai sensi della citata legge regionale 17 febbraio 1987, n. 8, l'indennità di che trattasi viene rivalutata annualmente in base al tasso d'inflazione ufficiale relativo all'anno precedente;

Accertato che l'indice di variazione percentuale del tasso d'inflazione ufficiale dell'anno 2013 è pari all'1,1%;

Ritenuto di dovere rivalutare per l'anno 2014 l'indennità di residenza da erogare ai soggetti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 8/87 e ai soggetti titolari dei dispensari farmaceutici ai sensi della legge n. 221 dell'8 marzo 1968 come modificata dalla legge n. 362 dell'8 novembre 1991 per effetto dell'indice ISTAT dell'anno 2013 pari all'1,1%;

Decreta:

Art. 1

L'indennità di residenza, per l'anno 2014, da erogare ai soggetti di cui all'art.1 della legge regionale del 17 febbraio 1987, n. 8 è rivalutata per effetto dell'indice ISTAT dell'1,1% nella misura sotto indicata:

- €. 7.053,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione fino a 1000 abitanti;
- €. 5.169,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 1001 a 2000 abitanti;
- €. 2.938,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 2001 a 3000 abitanti.

Art. 2

L'indennità di gestione da corrispondere al farmacista gestore o al sanitario cui è affidato il dispensario farmaceutico ai sensi della legge dell'8 marzo 1968, n. 221 come modificata dalla legge dell'8 novembre 1991, n. 362, per l'anno 2014, viene rivalutata in €. 784,00.

Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* e inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 9 ottobre 2014.

SCHIFAUDO

(2014.42.2427)102

DECRETO 14 ottobre 2014.

Graduatoria provvisoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta valida per l'anno 2015.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo 502/92, come modificato dal D.L.vo 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 15, comma 1, ai sensi del quale i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo stesso sono tratti da una graduatoria unica per titoli, predispesa annualmente a livello regionale;

Visto l'art. 15, comma 2, del predetto A.C.N., ai sensi del quale i medici che aspirano all'iscrizione nella graduatoria unica regionale devono possedere i seguenti requisiti alla scadenza del termine di presentazione delle domande:

- a) iscrizione all'albo professionale;

- b) diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti;

Visto l'art. 15, comma 11, del citato A.C.N., il quale prevede che i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato per la pediatria di libera scelta non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria regionale;

Considerato che i medici in possesso dei superiori requisiti che aspirano all'inserimento nella graduatoria unica regionale valida per il l'anno 2015 dovevano presentare entro il 31 gennaio 2014 all'Assessorato regionale della salute apposita domanda in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo;

Considerato che ai fini della graduatoria, così come previsto dal comma 4 del citato art. 15, sono stati valutati solo i titoli accademici e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre 2013, utilizzando i criteri espressamente previsti dall'art. 16 del citato A.C.N.;

Considerato che ai sensi del comma 4 del citato art. 16, a parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione e, infine, la minore età;

Visto il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed in particolare l'art. 71 che disciplina le modalità dei controlli della Amministrazione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

Visto il D.Lvo n. 33 del 14 marzo 2013;

Vista la delibera 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A.;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21;

Considerato che la graduatoria di che trattasi è stata elaborata avvalendosi della propria procedura informatica sviluppata nel coerente rispetto dei criteri enunciati;

Ritenuto di dover approvare con provvedimento formale la graduatoria provvisoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta valida per l'anno 2015;

Decreta:

Art. 1

È approvata l'allegata graduatoria provvisoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2015, redatta secondo i criteri di cui all'Accordo collettivo nazionale di pediatria di libera scelta 15 dicembre 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009.

La suddetta graduatoria potrà essere utilizzata dalle Aziende sanitarie provinciali soltanto dopo l'avvenuta approvazione definitiva.

Art. 2

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente decreto, i pediatri interessati possono inoltrare all'Assessorato regionale della salute istanza di riesame della loro posizione in graduatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 14 ottobre 2014.

SAMMARTANO

Allegato

GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA 2015
PROVVISORIA

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI SPEC.	PUNTEGGIO
1	TINNIRELLO GIOVANNA	26/05/1951	15/12/1980	162,55
2	CIMINO GABRIELLA	21/03/1965	09/11/1995	109,60
3	CAVALERI GIUSEPPE PAOLO	24/10/1954	16/07/1981	95,85
4	PATANELLA CALOGERO	01/11/1953	11/12/1982	89,75
5	ALLETTO GIUSEPPE	17/01/1954	10/12/1982	80,50
6	BATTIATO MARIA	04/07/1964	09/11/1996	73,40
7	LEONARDI SALVATORE	25/06/1959	14/07/1988	70,20
8	DI PASQUALE ANTONIO	29/01/1966	09/11/1995	70,00
9	CALANDRA ROSALINDA	02/05/1964	09/11/1996	69,40
10	CARMINA GRAZIA	20/07/1969	16/11/1999	65,55
11	PAGNOTTA CLARA	03/02/1964	10/11/1997	64,10
12	DI GUARDO VINCENZA	24/12/1964	22/07/1994	63,00
13	STELLINO ISIDORO	27/09/1964	29/11/1994	62,65
14	LEONE FRANCESCO	21/09/1956	14/12/1983	61,05
15	OPINTO VITTORIO	27/09/1959	14/07/1988	55,70
16	IENI ADRIANA	18/05/1965	21/10/1994	50,85
17	PATAMIA GIUSEPPA BRUNA	19/05/1962	16/07/1993	49,80
18	RANDAZZO CARMELO	27/04/1959	18/10/1997	47,45
19	PARISI GIOVANNA	25/09/1974	28/10/2006	47,20
20	LA TONA DAMIANO	01/09/1955	10/12/1987	46,75
21	CARUSELLI CATERINA	12/09/1965	27/10/1995	46,05
22	PORSIO ADELE	17/01/1958	16/11/1988	41,80
23	MAIOLINO ANGELINA	18/04/1956	12/12/1989	40,90
24	IOZZO DONATELLA	18/12/1962	06/10/1999	40,80
25	CILONA CALOGERO	06/03/1956	16/11/1988	40,10
26	MARGANI GABRIELLA MARIA A.	21/07/1976	20/11/2006	40,00
27	SIGNORELLO GRAZIA	02/03/1969	06/10/1999	39,40
28	LUCINI NUNZIA RITA	08/11/1966	09/11/1996	37,95
29	ADAMO ELIO MARIA	30/06/1961	21/10/1994	37,75
30	COSTANTINO GIOVANNA GRAZIA	18/06/1963	21/10/1994	36,90
31	D'AMICO GEMMA	16/09/1962	21/10/1994	35,40
32	DE LEO SILVANA	27/11/1961	30/10/1990	34,10
33	MARTINO ANGELA	04/11/1965	21/10/1994	33,90
34	MAROCCO MARIA RITA	30/03/1957	10/07/1987	33,80
35	GERARDI CALOGERA	18/06/1958	22/06/1989	33,65
36	SPINA MASSIMO	18/10/1962	16/07/1993	33,50
37	NICOLOSI ALESSANDRA MARIA S.	11/11/1973	21/10/2008	33,40
38	OGNIBENE CALOGERA	16/11/1959	14/07/1988	33,25
39	PULEJO MARIA LEDA	26/12/1956	14/12/1987	31,60
40	AMODIO AURELIO	08/06/1973	28/10/2003	31,40
41	TANTILLO ANGELO MARIA	26/10/1961	30/11/1993	29,60
42	TINAGLIA ANTONINO	14/07/1948	22/11/1977	29,55
43	RAPISARDA MARIA	16/08/1959	15/07/1991	29,25
44	FISICHELLA ANNA MARIA GIOVANNA	28/05/1961	16/07/1993	29,15
45	ZAMBRUNI MARA	14/04/1972	23/12/2002	28,60
46	CARPINATO CATERINA	29/11/1962	16/07/1992	28,45
47	BUCOLO SALVATORE	10/06/1964	07/07/1993	28,40
48	MONTAPERTO DANIELA	01/12/1971	18/12/2008	28,00
49	BETTA PASQUA	03/05/1959	10/07/1989	27,95
50	WASNIEWSKA MALGORZATA GABRIELA	17/09/1959	18/10/1999	26,45
51	RUNDO RITA	27/02/1961	21/10/1994	26,20

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI SPEC.	PUNTEGGIO
52	PASSERO ENRICA VIRGINIA FRANCA	04/10/1963	09/11/1995	26,20
53	D'ALESSANDRO MARIA CARMELINA	16/07/1964	28/11/1996	26,10
54	SOTTILE FRANCESCA	22/10/1960	15/07/1991	25,70
55	TROBIA GIAN LUCA	24/02/1969	17/10/1998	25,50
56	RUFFO GIOVAN BATTISTA	31/10/1965	29/11/1994	25,35
57	DITTA MARIA SAIDA	20/11/1976	21/12/2007	25,20
58	CUCCIA LIANA	08/01/1958	16/11/1988	25,05
59	MURACA FRANCESCA	14/09/1968	21/10/1996	24,60
60	FAZIO GRAZIA	09/03/1959	10/07/1989	24,25
61	QUARTARONE GIUSEPPA	28/09/1970	30/10/2002	24,05
62	MANCUSO MARIA LUISA	30/09/1965	29/10/1998	24,00
63	ALIZZI CLOTILDE GENESIA	27/08/1958	20/11/1990	23,95
64	GRIGORIO ROSETTA	05/06/1962	22/07/1994	23,80
65	VELLA VINCENZO	25/01/1954	09/12/1981	23,70
66	MOSCATO FRANCESCA MARIA	25/07/1968	23/10/2003	23,45
67	LA ROCCA FRANCESCA	14/01/1977	21/12/2007	23,45
68	PARISI CARMELA STEFANIA	03/08/1971	06/11/2002	23,40
69	SARCIÀ MARIA	11/06/1960	25/11/1991	23,15
70	PROVINZANO ROSA MARIA	08/12/1965	26/09/2001	22,75
71	STURIALE MARZIA	23/06/1970	18/10/1999	22,40
72	NASCA ROSA	18/12/1977	27/10/2010	22,20
73	CAMINITI LUCIA	01/09/1971	30/10/2002	22,15
74	BARBUSCIA LETTERIA RITA	05/11/1964	21/10/1994	22,05
75	SILIPIGNI LORENA	27/12/1963	29/10/1993	21,95
76	GALIPÒ OLIVIA	08/04/1969	23/10/2003	21,90
77	SORRENTI LUIGI	17/04/1961	15/07/1991	21,85
78	CINCIMINO ROSALIA	16/03/1964	24/02/2010	21,60
79	LO PRESTI DONATELLA	19/11/1962	15/07/1991	21,55
80	KAZMIERSKA IWONA	05/05/1963	12/11/1997	21,30
81	RUSSO ANTONINO	03/05/1960	25/11/1991	21,10
82	VARVARÀ MARIA GRAZIA	27/06/1961	29/11/1995	21,05
83	VITALI CARLO	05/05/1961	18/07/1990	20,90
84	D'ALEO FRANCESCA	29/04/1961	20/11/1990	20,85
85	CILIA SONIA	20/05/1965	21/10/1996	20,70
86	GRECO FILIPPO	26/06/1964	16/07/1993	20,65
87	LO SCIOTTO PINA	01/03/1957	19/10/1987	20,30
88	DI BELLA MARIA RITA	20/05/1967	27/10/1995	20,20
89	PANASCÌ GIROLAMO	25/11/1958	15/11/1989	20,05
90	CONTE VALERIA	03/04/1965	29/11/1995	19,95
91	BERTOLINO SALVATORE	03/05/1966	16/11/1999	19,95
92	MOSA CLARA	12/09/1976	27/10/2010	19,60
93	AMATO GIOVANNI	06/10/1965	29/10/1993	19,50
94	SALVO ALESSANDRA	12/02/1966	18/10/1997	19,25
95	DI NARO SALVATORE	08/04/1961	20/11/1990	19,20
96	IACONO ALFIO	13/02/1957	12/12/1989	19,15
97	TRAVERSO GABRIELLA	09/04/1959	12/12/1989	19,05
98	SCIACCA PIETRO	12/06/1961	10/07/1989	18,85
99	FINOCCHIARO ROSSANA MARIA RITA	16/12/1971	07/10/2002	18,85
100	COLLURA MIRELLA	27/05/1960	15/11/1989	18,70
101	CUCCHIARA CATENA	02/02/1979	29/10/2010	18,60
102	TIRANTELLI MASSIMO	25/06/1961	10/07/1989	18,55
103	MASARACCHIO DONATO	02/09/1958	30/10/1991	18,55
104	VACCARO PELLEGRINO GIUSEPPE	05/08/1957	16/11/1988	18,45
105	ROTOLO NOVELLA	18/06/1964	22/07/1994	18,40
106	BRANCIFORTE FRANCESCA MARIA	10/02/1974	22/10/2004	18,40

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI SPEC.	PUNTEGGIO
107	TESTA GIUSEPPE	19/11/1957	18/07/1990	18,25
108	GIRONE PATRIZIA GIUSEPPA	14/06/1954	30/10/1990	18,15
109	ANTINORI MARIA	27/01/1966	29/11/1994	17,90
110	LA BIANCA MARIA ROSARIA	29/07/1960	25/11/1991	17,85
111	D'AIUTO FRANCESCA	03/08/1975	07/12/2004	17,85
112	MATTIA CARMINE	16/08/1970	07/10/2002	17,60
113	GIORDANO GIUSEPPE	24/11/1962	25/11/1991	17,45
114	PALANO GRAZIA MARIA	17/09/1964	09/11/1995	17,30
115	MINUTOLI ANTONELLA	27/05/1966	21/10/1996	17,15
116	IPPOLITO ANNA MARIA	12/04/1966	17/10/1998	16,80
117	DAIDONE STEFANO	27/05/1964	24/05/1993	16,75
118	TESTA ROSA MARIA	01/03/1957	14/12/1987	16,70
119	BARONE PATRIZIA	17/03/1963	16/07/1993	16,60
120	MASCELLINO ETTORE	30/06/1960	29/11/1995	16,60
121	VETRI ROBERTA	21/05/1977	12/05/2008	16,60
122	TRIGILIA TATIANA	13/04/1975	22/10/2004	16,40
123	TARANTINO TIZIANA	11/05/1971	21/11/2000	16,35
124	BALCONETTI ROSARIO	18/06/1965	18/11/1997	16,30
125	MONTALBANO GIULIA	15/06/1981	27/10/2010	16,20
126	LUCA GIANCARLO CARMELO	15/07/1969	26/09/2001	16,15
127	BORSELLINO ZELIA	19/05/1963	25/11/1992	16,05
128	TERMINI DONATELLA	22/10/1970	11/11/1998	15,75
129	GIURDANELLA CARMELA	03/01/1963	18/10/1997	15,30
130	POMO RAFFAELE	23/04/1960	25/11/1991	15,20
131	ROMANO VINCENZO	17/06/1968	17/10/1998	15,20
132	PANEBIANCO VALERIA	14/03/1963	09/11/1995	15,05
133	LO GRANDE MARIA	13/03/1958	18/07/1990	14,90
134	PIRAINO GIUSEPPE	08/10/1965	11/11/1998	14,80
135	SCHILLECI ANGELA	26/01/1968	21/11/2000	14,80
136	DI STEFANO GIUSEPPE	27/09/1966	17/10/1998	14,65
137	BONELLO ENZA	03/12/1970	16/11/1999	14,60
138	PAPOTTO ANNA MARIA PATRIZIA	08/08/1972	07/10/2002	14,45
139	LIOTTA CATERINA	27/03/1967	28/10/1995	14,25
140	GANGUZZA OLGA	14/01/1961	16/11/1988	14,20
141	D'ANDREA CHIARA MARIA	06/02/1976	16/12/2006	14,05
142	OCCHIPINTI VALENTINA	23/08/1974	21/12/2005	14,00
143	DI GUARDO VITO	04/06/1962	17/07/1992	13,65
144	PROVENZANO CATERINA	18/08/1977	16/12/2006	13,65
145	MANCUSO MARIA	09/04/1960	18/07/1990	13,55
146	TAIBI ROSA MARIA	04/04/1967	15/10/1997	13,10
147	LO SCALZO FABIO	18/07/1969	07/10/2002	13,00
148	PICCOLO GIOVANNI	13/07/1966	07/10/2002	13,00
149	CERRUTO SALVINA MARIA ANTONELLA	17/06/1971	26/09/2001	12,45
150	CARDALI KATIUSCIA	19/06/1971	23/10/2000	12,40
151	AMELLA GIUSEPPE	02/09/1970	06/11/2002	12,40
152	GARRO ANTONELLA	23/10/1972	24/10/2002	12,35
153	CARUSO PATRIZIA	07/07/1974	22/10/2004	12,20
154	FRISINO MARILENA	08/05/1973	19/12/2005	11,95
155	TIRALONGO VENERA	16/11/1971	23/10/2000	11,65
156	ORLANDO MARIA ANTONIETTA	10/11/1968	07/12/2004	11,65
157	TULINO VIVIANA	04/04/1972	03/11/2004	11,60
158	FINOCCHIARO MARIA CARLA	22/01/1968	06/10/1999	11,55
159	SCALICI CALOGERO	08/10/1970	06/11/2002	11,45
160	VARCASIA SABINA CARMELA	24/10/1965	26/09/2001	11,40
161	GUIDA GAETANA	22/10/1968	06/11/2002	11,35

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI SPEC.	PUNTEGGIO
162	SCIVERES MARCO	13/05/1973	28/10/2006	11,30
163	RULLI IMMACOLATA	06/07/1974	31/10/2005	11,25
164	D'ARPA STEFANIA	15/04/1973	06/11/2002	11,10
165	PRIVITERA GIUSEPPA	13/02/1968	28/10/2003	11,10
166	CASTANA CINZIA	30/10/1964	06/11/2002	11,00
167	TARANTINO ROSSANA	19/08/1978	18/12/2008	10,95
168	VITALITI GIOVANNA	10/06/1982	30/07/2012	10,90
169	MORTILLARO ANGELA	07/07/1975	16/12/2006	10,85
170	PAPPALARDO MARIA GRAZIA	18/02/1968	26/09/2001	10,60
171	MANFRIDA MARIA	17/02/1979	31/10/2008	10,50
172	CASERTA MARINA	20/01/1973	06/11/2002	10,35
173	DI DIA FIORELLA	11/03/1971	23/10/2003	10,20
174	ADAMO ORIANA MARIA ROSITA	17/04/1972	28/10/2003	10,20
175	CARUSO ADELE GIOVANNA	30/01/1966	22/10/2004	10,20
176	MERLINO MARIA VALERIA	24/01/1959	03/11/2004	10,20
177	GALLUZZO MANUELA	09/04/1974	07/12/2004	10,20
178	DI PIETRANTONIO VIOLETTA	18/04/1978	31/10/2009	10,20
179	GUELI ANGELICA	03/09/1970	16/12/2006	10,15
180	MALATO CINZIA	26/05/1974	07/12/2004	10,10
181	TRIZZINO ANGELA	19/03/1976	16/12/2006	10,05
182	BONO FRANCA ANNA	05/01/1962	23/10/2003	10,00
183	DE LUCA GIUSEPPINA	07/02/1968	07/10/2002	9,90
184	LONGO ROSARIA	10/11/1980	06/11/2009	9,90
185	TESTAGROSSA ORIANA	18/01/1975	03/11/2004	9,85
186	ALOSI MASSIMO MICHELE	25/05/1974	13/11/2007	9,85
187	INSERRA SABRINA	16/06/1975	31/10/2005	9,65
188	CORSO FRANCESCA	22/09/1971	23/10/2003	9,55
189	NUCIFORA CATERINA MARIA	21/04/1973	31/10/2005	9,50
190	LOSPALLUTI MARIA LETIZIA	04/07/1974	13/10/2003	9,45
191	ANGILERI VITA MARIA	17/08/1969	07/12/2004	9,35
192	TROPIA SERENA	11/06/1974	07/12/2004	9,30
193	CATANIA MARIAVALENTINA	18/07/1981	27/10/2010	9,15
194	SCHIERZ INGRID ANNE MANDY	27/01/1975	19/12/2005	9,10
195	CUCCHIARA GRAZIA	25/06/1967	19/12/2005	9,05
196	LA VERDE PAOLA AZZURRA MARIA	28/06/1976	31/10/2005	8,90
197	CIANCIO ELISABETTA	27/05/1976	31/10/2005	8,90
198	VITA DANIELA	28/06/1966	23/10/2000	8,80
199	SAMBATARO MARIA PAOLA LINDA	08/01/1971	07/10/2002	8,80
200	BRUNO LETTERIA	18/11/1975	31/10/2005	8,80
201	SALVAGGIO ANNA ROSA	24/09/1972	19/12/2005	8,80
202	SCIUTO CHIARA ROSARIA	29/08/1976	28/10/2006	8,80
203	CROCCO STEFANIA	25/06/1983	15/04/2013	8,80
204	PARRINO ROBERTA	03/10/1974	07/12/2004	8,75
205	BARBAGALLO MARIA LUISA	13/05/1978	25/10/2007	8,75
206	MONTESANTO ANGELA	20/02/1973	06/11/2002	8,70
207	ANDOLINA FRANCESCO	09/10/1978	27/10/2010	8,70
208	CINQUEGRANI MARIA ROSA	19/01/1962	29/11/1994	8,65
209	MANGANARO ALESSANDRO	12/02/1975	03/11/2004	8,45
210	CAVALLARO CONCETTA	08/07/1975	28/10/2006	8,40
211	FAVATA ANTONELLA CLAUDIA	20/03/1969	23/10/2003	8,30
212	NOVARA BRIGIDA	04/11/1970	07/12/2004	8,30
213	MANDRÀ CINZIA GIOVANNA	26/08/1973	19/12/2005	8,30
214	BERTUNA GREGORIA	29/06/1972	26/09/2001	8,25
215	MASSARI SIMONA	13/10/1976	28/10/2006	8,25
216	COCO MARILENA	27/05/1969	28/10/2003	8,15

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI SPEC.	PUNTEGGIO
217	AGNELLO LIBORIA RITA ROBERTA	07/06/1973	07/12/2004	8,15
218	TERRANA SIMONA	02/07/1976	19/12/2005	8,15
219	GALIOTO ROBERTA	27/12/1979	04/01/2013	8,10
220	ALLEGRA MADDALENA	01/12/1977	18/12/2008	7,95
221	GUGLIELMINO ROSANNA	26/08/1977	25/10/2007	7,90
222	QUINCI MARIA GRAZIA	03/06/1971	07/12/2004	7,85
223	CAMPO CATERINA	29/01/1976	21/12/2007	7,80
224	FERLISI ANNALISA	14/04/1978	31/10/2009	7,80
225	MONDELLO ANTONINA	24/04/1976	16/12/2006	7,70
226	MARLETTA ALESSIA RITA	18/11/1982	25/03/2013	7,60
227	LO CASCIO FRANCESCA	16/04/1976	06/04/2013	7,60
228	LONGO MARIA GRAZIA	28/06/1979	06/11/2009	7,50
229	CALAFIORE LUCIA	24/05/1979	31/10/2008	7,45
230	MAGGIO VITO RENATO	30/09/1958	30/11/1993	7,40
231	LICCIARDELLO MARIA INNOCENZA	31/10/1972	28/10/2003	7,35
232	PURROMUTO SALVATORE	21/04/1961	03/11/2004	7,30
233	SIGNORINO MARIA RITA AGATA	05/02/1973	28/10/2006	7,30
234	BERTOLANI PAOLO	17/10/1954	16/12/1983	7,25
235	DATOLA ALESSANDRA GIOVANNA	05/04/1977	03/03/2009	7,25
236	VENEZIA SILVIA GIUSI	28/12/1978	31/10/2009	7,25
237	PRINZI EUGENIA	05/01/1983	06/04/2013	7,10
238	VITALE AGATA	20/04/1976	31/10/2005	6,95
239	FEDERICO ANTONIA	18/07/1977	21/12/2007	6,85
240	IACONO ORIANA	05/07/1978	21/10/2008	6,85
241	CALABRESE VALENTINA	25/04/1979	25/10/2008	6,85
242	LOSI GIUSEPPE	10/07/1972	31/10/2009	6,85
243	SFERRAZZA MARIA CRISTINA	11/04/1978	31/10/2009	6,85
244	COSTA ANNA	13/07/1979	01/08/2012	6,85
245	PLANTULLI ANGELA	19/03/1978	20/11/2007	6,80
246	PALMERI ALESSIA	09/10/1979	06/11/2009	6,80
247	CONTI IRENE	13/10/1980	29/10/2010	6,80
248	SANFILIPPO FRANCESCO EMILIO	02/12/1972	31/10/2009	6,70
249	VIENI GIUSEPPE	22/10/1977	31/10/2008	6,65
250	MIGLIORE IGNAZIA VALENTINA	22/04/1978	18/12/2008	6,60
251	FERRANTE GIULIANA	23/05/1980	27/10/2010	6,60
252	RAIMONDO MARIA TINDARA	19/11/1979	30/10/2009	6,45
253	NATALÈ GAIA	20/01/1978	31/10/2009	6,45
254	ETTARI VERA IVANA DONATELLA	23/07/1977	31/10/2009	6,45
255	MALIZIA VELIA	24/11/1979	27/10/2010	6,40
256	PLANO MARIA	23/04/1979	27/10/2010	6,40
257	CARCIONE SIMONA	15/08/1977	27/10/2010	6,25
258	PARRINELLO ENZA DANIELA	07/08/1979	27/10/2010	6,15
259	MANZO VINCENZA	20/11/1970	01/08/2012	6,10
260	PULVIRENTI RITA MARIA	06/10/1976	29/10/2010	6,00
261	CHIRICO VALERIA	28/07/1981	30/07/2012	5,95
262	DI MARCO FLORIANA	06/01/1977	18/12/2008	5,90
263	POLITI MARIA ROSARIA	17/12/1980	29/10/2010	5,90
264	BABINO ROSALBA	05/10/1961	25/11/1991	5,80
265	AVERSA TOMMASO	31/01/1980	30/01/2009	5,80
266	ALBINO CLAUDIA ACCURSIA	17/07/1977	01/08/2012	5,80
267	LIOTTA GIUSEPPE	07/04/1978	18/12/2008	5,70
268	LA PUSATA ANNA MARIA	31/08/1974	29/10/2010	5,65
269	ALLEGRA GIUSEPPINA	28/08/1976	04/01/2013	5,60
270	FERRIGNO SALVATORE	20/12/1963	30/11/1993	5,50
271	CAMARDA NATALIA	04/10/1980	21/05/2013	5,50

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI SPEC.	PUNTEGGIO
272	BRUNO IVANA	14/12/1978	10/09/2013	5,50
273	DI NOTO STEFANIA	05/11/1981	06/04/2013	5,40
274	MANZO VALERIA	08/08/1980	30/10/2009	5,20
275	DI STEFANO VALERIA	06/01/1981	30/07/2012	5,20
276	DI DIO GIOVANNA	23/08/1982	25/03/2013	5,20
277	BATTAGLIA TERESA	15/02/1980	03/11/2010	5,10
278	BONACASA CRISTINA	16/01/1978	12/04/2011	5,10
279	CANGEMI MARIA ANTONIETTA	23/11/1978	24/02/2010	4,90
280	ANTONA ROBERTA	29/04/1982	01/08/2012	4,90
281	ANZELMO ALESSANDRA	03/05/1981	10/09/2013	4,90
282	ANTONA VINCENZO	01/01/1970	30/07/2012	4,85
283	SAPORITO MARCO ANDREA N.	03/08/1982	30/07/2012	4,80
284	SALAFIA STEFANIA F.SCA	25/07/1981	30/07/2012	4,80
285	MORSELLI IGNAZIO	20/02/1980	30/07/2012	4,80
286	CUNSOLO RACHELE	01/12/1978	30/07/2012	4,80
287	ZICARI CARLA	07/01/1977	01/08/2012	4,80
288	DINATALE AURORA	03/12/1980	31/07/2012	4,75
289	DI FAZZIO GIORGIA	12/06/1982	26/09/2012	4,75
290	MATTINA CONCETTA	20/10/1981	06/04/2013	4,70
291	MORGANA GIOVANNI	02/10/1958	26/06/1989	4,55
292	FRISINA ALESSIA	10/01/1983	18/03/2013	4,45
293	LA ROSA CATENA AURORA	28/12/1979	29/10/2010	4,40
294	TRIGILIA CRISTINA	06/11/1982	25/03/2013	4,40
295	NOCIFORO FEDERICA	13/04/1981	06/04/2013	4,40*
296	NICOSIA SIMONETTA	20/09/1980	06/04/2013	4,40
297	CANNATA ELISA	19/08/1980	11/04/2013	4,35
298	PRATICÒ ANDREA DOMENICO	17/05/1983	25/03/2013	4,30
299	LICARI AMELIA	08/05/1980	18/07/2012	4,20
300	SINDONI CARMEN DONATELLA	29/03/1982	18/03/2013	4,20
301	MOSCHEO CARLA	23/12/1982	18/03/2013	4,05
302	LESPERANCE YVES	13/11/1947	25/11/1992	4,00
303	MAUCERI LAURA GRAZIA	20/09/1966	18/10/1997	4,00
304	IEMBO MARIA ANTONIETTA	21/01/1972	27/03/2003	4,00
305	PICONE LINDA	08/09/1976	16/12/2006	4,00
306	ROSSI PAOLO	02/03/1981	27/10/2010	4,00
307	SERRAINO FRANCESCA	09/11/1981	04/01/2013	4,00
308	PAGANO GIUSEPPINA TINDARA	22/07/1980	18/03/2013	4,00
309	PAPALEO ANDREA	08/06/1980	22/03/2013	4,00
310	RENNA DELIA	04/02/1981	25/03/2013	4,00
311	CANNATA EMANUELA	12/12/1980	25/03/2013	4,00
312	SANFILIPPO CINZIA	04/01/1983	06/04/2013	4,00
313	SCATURRO GIUSI MARIA	16/04/1978	06/04/2013	4,00
314	MESSINA DANIELA	11/07/1981	12/12/2013	4,00
315	FILIPPELLI CRISTINA	11/07/1979	18/12/2013	4,00

* precede per voto di specializzazione

MEDICI PEDIATRI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA PROVVISORIA 2015

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
1	SIDOTI CRISTINA	10/08/1980	Special. non riconosciuta

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 30 settembre 2014.

Approvazione del progetto relativo alla ricostruzione del ponte sul fiume Verdura nei territori comunali di Ribera e Caltabellotta.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le altre leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica ed, in particolare, l'art. 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65 come modificato dall'art. 6 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15;

Vista la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;

Visti gli art. 9 e 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36, della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", come modificato dall'art. 11, comma 41, della legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012, nonché la successiva deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio prot. CDG-0096537-P del 18 luglio 2013, pervenuto il 25 luglio 2013 ed assunto al protocollo di questo Assessorato in data 27 agosto 2013 al n. 17206, con il quale la società ANAS S.p.A. ha trasmesso l'istanza per il rilascio, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, dell'autorizzazione per i lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Verdura al km 136 con allegati una copia digitale del progetto della variante prevista;

Visti i fogli prot. CDG-0133367-P del 18 ottobre 2013, prot. n. CDG-0146869-P del 14 novembre 2013 e prot. n. CDG-0035994-P del 17 marzo 2014, con i quali la società ANAS S.p.A. ha riscontrato parzialmente la nota dipartimentale prot. n. 19965 del 4 ottobre 2013, con la quale questo Dipartimento ha richiesto documentazione integrativa;

Visto il foglio prot. n. CDG-0056283-P del 23 aprile 2014 assunto al protocollo di questo Assessorato in data 30 aprile 2014 al n. 9616, con il quale l'ANAS ha completato le integrazioni trasmettendo copia del D.D.G. n. 216 dell'1 aprile 2014 riguardante la valutazione di incidenza ambientale;

Visto il foglio prot. 133367 del 18 ottobre 2013 dell'ANAS relativo alle comunicazioni di avvio del procedimento di esproprio agli interessati nelle forme previste dal D.P.R. n. 327/2001 e relativa alla attestazione riguardo alle opposizioni e osservazioni ed agli di pubblicità effettuati evidenziando che sono pervenute n. 6 osservazioni alle

quali è stato dato formale riscontro (avvio del procedimento di esproprio effettuate alle ditte interessate);

Visti gli atti relativi all'avviso dell'avvio del procedimento di cui all'art. 11 ex D.P.R. n. 327/2001;

Visto il foglio prot. n. 4156 del 5 marzo 2014, assunto al protocollo di questo Assessorato in data 14 marzo 2014 al n. 5980, con il quale il comune di Ribera ha trasmesso la delibera consiliare n. 7 del 16 gennaio 2014, con cui il consiglio comunale ha espresso, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65 dell'11 aprile 1981 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole alla realizzazione del progetto in argomento;

Visto il foglio prot. n. 3923 del 27 dicembre 2013, assunto al protocollo di questo Assessorato in data 3 gennaio 2014 al n. 40, con il quale il comune di Caltabellotta ha trasmesso la delibera consiliare n. 62 del 29 novembre 2013, con cui il consiglio comunale ha espresso, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65 dell'11 aprile 1981 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole alla realizzazione del progetto in argomento;

Vista la nota dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Agrigento prot. n. 106961 del 9 agosto 2013, con cui si attesta che l'area interessata dall'intervento non rientra in zona sottoposta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267 del 30 dicembre 1923;

Visto il parere della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento prot n. 5490/VII del 30 settembre 2013, con il quale, ai sensi del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii., sul progetto in argomento è stato rilasciato parere favorevole con condizioni;

Visto il parere n. 1749 dell'8 novembre 2013, con il quale, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64/74, l'ufficio del Genio civile di Agrigento ha rilasciato sul progetto in argomento, parere favorevole con prescrizioni;

Vista la nota prot. n. 1431 del 31 luglio 2013, con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ufficio dighe di Palermo attesta di non avere alcuna competenza ad emettere parere in merito alla approvazione del progetto in argomento;

Vista la nota prot. n. 8721/8722 del 12 dicembre 2013 ed assunta al protocollo di questo Assessorato in data 18 dicembre 2013 al n. 26992, con la quale l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Consorzio di bonifica 3 di Agrigento - esprime parere favorevole a condizioni;

Vista la nota prot. n. 55849 del 20 dicembre 2013 ed assunta al protocollo di questo Assessorato in data 14 gennaio 2014 al n. 579, con la quale il servizio 3/DTA - Assetto del territorio e difesa del suolo - dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente - esprime parere favorevole con prescrizioni;

Vista la nota prot. n. 16393 del 9 aprile 2014, con la quale il servizio 1 - V.A.S.-V.I.A. di questo Assessorato, ha notificato il D.D.G. n. 216 dell'1 aprile 2014, con il quale lo stesso ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo, con prescrizioni, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 12051 del 3 giugno 2014, con la quale l'U.O. 2.3 del servizio 2/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi al progetto in variante in argomento, la proposta di parere n. 10 del 28 maggio 2014, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...Omissis....

Visti:

- il P.U.C. n. 6, strumento urbanistico generale vigente nel comune di Caltabellotta, approvato con D.A. n. 7/A del 13 gennaio 1973;
- il P.R.G. vigente nel comune di Ribera, adottato con delibera commissariale n. 42 del 23 luglio 1999 e approvato con D.D.G. n. 1082 del 29 novembre 2002 (successivamente annullato in seguito alla decisione del C.G.A. n. 273/06 del 24 novembre 2005 depositata in data 26 maggio 2006);
- la documentazione sopra citata con particolare riferimento agli atti deliberativi emessi, ai sensi dell'ex art. 7, legge regionale n. 65/81, sul progetto in argomento dai comuni interessati di Caltabellotta e Ribera;
- l'istanza, prot. n. CDG-0096537-P del 18 luglio 2013, con la quale la società ANAS S.p.A. ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 7, legge regionale n. 65/81 e ss.mm.ii., per i lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Verdura al Km 136;
- il progetto di che trattasi trasmesso dall'ANAS prodotto in duplice copia di cui una riportante il visto dell'ufficio del Genio civile di Agrigento con riferimento al proprio parere reso sulle opere in progetto;
- i pareri citati in premessa, resi favorevolmente o a "favore con condizioni" da parte degli enti preposti alla tutela dei vincoli;
- la nota dell'ANAS, prot. n. 133367 del 18 ottobre 2013, relativa alle comunicazioni di avvio del procedimento d'esproprio effettuata alle ditte interessate, ai sensi dell'art. 11 D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., nella quale risulta che sono state prodotte n. 6 osservazioni dalle seguenti ditte:
 - Amari Marianna (comune di Caltabellotta fg. 92, partt. nn. 1005, 1006 e 1007);
 - Mulè Antonio (comune di Ribera fg. 41, partt. n. 99 e n. 101);
 - Mulè Filippa (comune di Ribera fg. 41, partt. nn. 74, 75 e 97);
 - Mulè Francesco (comune di Ribera fg. 41, partt. nn. 2 e 12);
 - Macaluso - Chetta, per il tramite dello studio legale Spagnolo (comune di Ribera fg. 26, partt. nn. 411 e 408);
 - Taglietti - Sant'Angelo (comune di Caltabellotta fg. 92, partt. nn. 166, 403, 405, 731, 733, 725, 729 e 727);
- le note con le quali l'ANAS ha riscontrato le suddette osservazioni;
- il D.D.G. n. 216 dell'1 aprile 2014, con il quale questo Assessorato, ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni ai sensi del D.Lg.vo n. 152/06 e ss.mm.ii.

Descrizione delle opere in progetto:

L'intervento è stato progettato in seguito al crollo del pre-esistente ponte sul fiume Verdura, verificatosi in data 2 febbraio 2013, per il quale l'ANAS è intervenuta nell'immediato con lavori di ripristino provvisorio delle campate interessate.

Con il progetto in argomento, l'ANAS intende provvedere alla definitiva soluzione alla attuale interruzione della S.S. 115.

Al riguardo l'ANAS ha valutato tre differenti soluzioni progettuali contenute nello studio di impatto ambientale documentate nella relazione tecnica e graficizzate nella carta dei condizionamenti fornite in formato digitale.

Tali soluzioni denominate "A", "B" e "C" sono state esaminate relativamente ai seguenti aspetti:

- assetto idrografico superficiale;
- naturalità e vocazione dei luoghi e relative esigenze di tutela;
- consumo di suolo e rispetto del sistema particellare;
- inserimento paesaggistico;
- cantierizzazione e fasi di traffico;
- costo dell'intervento.

La soluzione "B" posizionata a monte, e precisamente ad appena 15 metri di distanza dall'attuale ponte sul fiume Verdura, non è stata ritenuta perseguibile in quanto l'intervento interferirebbe con l'attuale sede stradale con variazioni altimetriche che imporrebbero necessarie interruzioni totali del traffico sulla S.S. 115 e ripercussioni anche sugli altri flussi di attraversamento della stessa.

Le altre due soluzioni "A" e "C" sono state poste a confronto ed a pag. 30 della suddetta relazione è riportato un quadro riepilogativo dei condizionamenti in relazione alle due soluzioni progettuali.

Da tale analisi è risultato più sostenibile la soluzione "C" che è stata quindi approfondita nell'ambito del progetto proposto.

L'intervento nel suo complesso costituisce una variante locale alla S.S. 115 con un nuovo tracciato che ha uno sviluppo pari a circa 985m.

Circa 650 mt, vengono denominati "asse Sciacca", un altro breve tratto di 235 mt viene denominato "asse Agrigento" e un piccolo raccordo pari a 100 mt circa viene denominato "asse Ribera".

Nel progetto proposto l'attuale sede stradale viene in parte dismessa ed il tracciato in variante prevede quanto segue:

presupponendo di provenire da nord in direzione sud, il nuovo tracciato si stacca dalla attuale sede stradale e dopo aver superato inizialmente una intersezione con la S.P. 36, prosegue su viadotto.

Tale viadotto è la struttura principale tra tutte le opere previste in progetto: il nuovo ponte Verdura, che verrà realizzato in acciaio e calcestruzzo con impalcato a travata continua e che si sviluppa su quattro campate le cui luci sono in sequenza: 45m, 70m, 70m e 45m arrivando ad uno sviluppo complessivo pari a 230m.

Immediatamente dopo il ponte è prevista una nuova rotatoria del diametro di circa 50 ml dalla quale si diparte una nuova bretella di ricollegamento con la S.S. 386 di Ribera, per riprendere, infine, il vecchio tracciato della S.S. 115.

La sezione stradale, secondo quanto previsto per le strade extraurbane secondarie (tipo C2), sarà costituita da due corsie da 3.5m affiancate da banchine di 1.25m.

Le opere in argomento ricadono in parte nel territorio comunale di Caltabellotta ed in parte nel territorio di Ribera ed interessano unicamente zone agricole dei due rispettivi strumenti urbanistici generali vigenti.

Osservazioni e opposizioni

A seguito delle comunicazioni di avvio del procedimento d'esproprio agli interessati avvenuta nelle forme previste dal D.P.R. n. 327/2001 sono state prodotte n. 6 osservazioni:

Ditta	Osservazione	Controdeduzione ANAS	Parere del servizio
Amari Arianna	Segnalazione di erronea identificazione di particelle catastali di proprietà	Precisa che le particelle catastali di cui alla comunicazione non sono necessarie alla realizzazione dell'opera e prende atto della comunicazione per lo sviluppo della progettazione	Si prende atto
Mulè Filippa	L'opera progettata non migliora l'economia del territorio in quanto danneggia gli interessi dell'imprenditoria agricola. Chiede valutazione costi benefici	La società ha valutato le richieste e le prenderà in considerazione per lo sviluppo della progettazione	L'osservazione non fa emergere rilievi sotto il profilo urbanistico ma unicamente in merito a valutazioni di tipo economico in competenza degli organi comunali
Mulè Francesco	L'opera danneggia gli interessi dell'imprenditoria agricola. Chiede valutazione costi benefici da parte delle amministrazioni comunali	Le amministrazioni competenti già fanno parte integrante della procedura di autorizzazione dell'opera	Si condivide la controdeduzione dell'ANAS
Mulè Antonio	L'opera danneggia gli interessi dell'imprenditoria agricola. Chiede valutazione costi benefici da parte delle amministrazioni comunali	Le amministrazioni competenti già fanno parte integrante della procedura di autorizzazione dell'opera	Si condivide la controdeduzione dell'ANAS
Studio legale Spagnolo e Associati	Sulle particelle n. 411 e 408 del fg. 26 del comune di Ribera da espropriare insiste una azienda vivaistica polifita di piante ornamentali ricche di esemplari poliennali ed un aranceto di 2 ettari	Le osservazioni saranno oggetto di valutazione nella successiva fase di determinazione dell'indennità di esproprio	Dall'osservazione emerge la presenza di colture specializzate. La localizzazione dell'opera deve avvenire nel rispetto di quanto previsto all'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 71/78.
Taglietti Carmelo e altri	Le particelle di proprietà così come tutta la zona interessata dal progetto è coltivata ad agrumeto di arance di Ribera considerata coltura pregiata. Si chiede la motivazione per la quale non si progetti piuttosto il restauro del ponte già esistente i cui costi potrebbero essere inferiori	L'opera esistente è di carattere provvisoria, in merito alle altre richieste la società le prenderà in considerazione per lo sviluppo della progettazione	Dall'osservazione emerge la presenza di colture specializzate. La localizzazione dell'opera deve avvenire nel rispetto di quanto previsto all'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 71/78

Considerato che:

- gli interventi in argomento rientrano tra le opere di rilevante interesse pubblico e che la proposizione avviene da ente istituzionalmente competente;
- il procedimento amministrativo di autorizzazione di cui all'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e ss.mm. ed ii. risulta essere regolare;
- dalle certificazioni rilasciate dagli uffici tecnici dei comuni di Caltabellotta (prot. n. 12872 del 19 novembre 2013) e di Ribera (prot. 16783 del 31 ottobre 2013) risulta che le aree interessate dal progetto ricadono:
 - nel territorio di Caltabellotta in zona "E" di verde agricolo del P.U.C. n. 6 e del P.R.G. adottato con le prescrizioni di cui all'art. 18 delle N.T. di A. (e dell'art. 43 delle NTA del PRG adottato); l'area è soggetta a vincolo sismico, rispetto fluviale legge n. 431/85 art. 1, lett. a) e paesaggistico e ricade in zona S.I.C.;
 - nel territorio di Ribera, le particelle nn. 12-2-98-99 del fg 41 ricadono in zona "E" di verde agricolo dello strumento urbanistico vigente adottato con delibera commissariale n. 42 del 23 luglio 1999, con le prescrizioni di cui all'art. 16 delle N.T. di A. e sono utilizzate per colture irrigue specializzate (agrumeti);

- la sola part. n. 12 ricade in parte nel Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) soggetta a rischio esondazione del fiume Verdura;
- la part. 12 per intero e le partt. nn. 2-98 e 99 in parte sono in zona S.I.C. ed in zona di rispetto fluviale legge n. 431/85 art. 1, lett. a);
- la Soprintendenza BB.CC. e AA. di Agrigento con nota prot. n. 5490/VII del 30 settembre 2013 ha reso il proprio parere riguardo al vincolo paesaggistico, favorevolmente con condizioni rilasciando autorizzazione paesaggistica ex artt. 23 e 146 del D.lgs n. 42/2004;
- La compatibilità geomorfologica del sito con la previsione della variante infrastrutturale è stata accertata dall'ufficio del Genio civile di Agrigento, che si è espresso con il proprio parere n. 1749 dell'8 novembre 2013, reso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, favorevolmente con prescrizioni;
- il consiglio comunale di Caltabellotta con l'atto deliberativo n. 62 del 29 novembre 2013 ha espresso parere sostanzialmente favorevole ponendo un'unica condizione che il progetto preveda una modifica anche allo svincolo a raso da realizzarsi all'altezza con l'intersezione con la SP n. 36 al fine di migliorare la sicurezza dello svincolo realizzandovi una seconda rotatoria.

- il Consorzio di bonifica 3 di Agrigento con la nota prot. n. 8721/8722 del 12 dicembre 2013 ha ritenuto che l'opera è compatibile con gli impianti irrigui esistenti a condizioni;
- il servizio 3 del D.T.A. (Assetto del territorio e difesa del suolo) ha reso proprio parere, con nota prot. n. 55849 del 20 dicembre 2013, e ritenendo l'opera compatibile con le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua del fiume Verdura si è espresso favorevolmente elencando una serie di prescrizioni;
- il consiglio comunale di Ribera con l'atto deliberativo n. 7 del 16 gennaio 2014 ha espresso parere favorevole con l'emendamento che di seguito si riporta: "In considerazione dei gravi danni subiti dalla comunità riberese, conseguenti alla interruzione della viabilità per il crollo parziale del ponte, nonché dell'impatto ambientale della nuova struttura sul territorio comunale, impegnare l'ANAS ad effettuare congrui interventi di compensazione ambientale in termini di realizzazione di opere pubbliche, da definire, eventualmente, con apposita convenzione con il comune";
- con il D.D.G. n. 216 dell'1 aprile 2014 l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente si è espresso positivamente riguardo alla compatibilità ambientale, con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del D.Lvo n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- risulta ottemperato l'obbligo dell'avviso di avvio del procedimento, ex art. 11, D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., nei confronti dei proprietari delle aree interessate agli espropri, da servitù e/o dall'occupazione anche temporanea;
- preso atto delle osservazioni prodotte dai privati e delle relative note di riscontro da parte dell'ANAS alle stesse;
- dall'esame delle osservazioni, come riportate nella tabella sopra evidenziata, emergono rilievi che evidenziano problematiche legate sostanzialmente alla scelta della localizzazione dell'opera o dell'utilità della sua realizzazione piuttosto che alla ristrutturazione del ponte esistente; tali rilievi si fondano in particolare su aspetti legati alla presenza, sull'area interessata dalle opere in progetto, di colture specializzate (agrumeti ed aranceti considerati colture pregiate ed anche una azienda vivaistica polifita di piante ornamentali ricche di esemplari poliennali);
- il tracciato in variante non interferisce con nuclei abitati, interessando aree destinate unicamente a verde agricolo;
- il progetto, volto alla ricostruzione di una importante opera pubblica quale è il ponte sul fiume Verdura, rappresenta senza ombra di dubbio un indispensabile collegamento viario per la fruizione di gran parte del territorio della Sicilia sud-occidentale.

Alla luce di quanto sopra riportato nelle osservazioni, il progetto non sembra rispettare quanto prescritto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 71/78.

Per le motivazioni precedentemente espresse e nella considerazione, altresì, delle richieste del comune di Caltabellotta, espresse nella citata delibera n. 62/13, (questa U.O.2.3 - servizio 2/DRU ritiene che per la valutazione del progetto definitivo relativo ai lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Verdura, in variante al tracciato della S.S. 115 Sud occidentale sicula, ricadente in parte nel comune di Caltabellotta e in parte nel comune di Ribera, debba richiedere il parere, ai sensi dell'art. 58, lett. b), della legge

regionale n. 71/78, del Consiglio regionale dell'urbanistica che, annovera al suo interno competenze professionali specifiche (agronomo, geologo), ai fini di stabilire le risultanze rispetto alla scelta progettuale adottata dall'ANAS.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso con il voto n. 193 del 9 luglio 2014, che di seguito si trascrive:

«... *Omissis* ...

Vista la documentazione allegata al suddetto parere;

Sentita la commissione relatrice che ha illustrato la proposta di parere dell'ufficio n. 4/14;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'Ufficio;

Per quanto sopra, il Consiglio esprime parere che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81, il progetto in variante relativo ai lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Verdura al Km 136 della S.S. 136 nei territori comunali di Ribera e Caltabellotta in provincia di Agrigento, sia meritevole di approvazione.»;

Ritenuto di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il superiore voto n. 193 del 9 luglio 2014, assunto in riferimento alla proposta di parere dell'U.O.2.3 del servizio 2/DRU n. 10 del 28 maggio 2014;

Rilevata la regolarità della procedura eseguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65 dell'1 aprile 1981 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al voto n. 193 del 9 luglio 2014 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica, è autorizzato il progetto per i lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Verdura al Km 136 della S.S. 136 nei territori comunali di Ribera e Caltabellotta in provincia di Agrigento.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati, che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. proposta di parere n. 10 del 28 maggio 2014 resa dall'U.O. 2.3 del servizio 2/DRU;
2. voto n. 193 del 9 luglio 2014 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
3. delibera consiliare del comune di Ribera n. 7 del 16 gennaio 2014;
4. delibera consiliare del comune di Caltabellotta n. 62 del 29 novembre 2013
5. elenco degli elaborati
6. relazione generale
7. corografia generale
8. pianificazione urbanistica
9. relazione tecnica stradale
10. planimetria di progetto
11. planimetria di progetto su ortofoto
12. planimetria di tracciamento
13. planimetria barriere di sicurezza e segnaletica
14. diagrammi visibilità
15. profilo longitudinale direzione Sciacca-Ribera
16. profilo longitudinale direzione Agrigento e rotatoria
17. sezioni tipo
18. sezioni trasversali asse Sciacca
19. relazione geologica e idrogeologica

20. planimetria ubicazione indagini geognostiche
21. documentazione indagini geognostiche pregresse
22. documentazione indagini geognostiche
23. carta geologica e geomorfologica generale
24. carta geologica e geomorfologica di dettaglio
25. carta idrogeologica
26. sezioni geologiche
27. profilo geologico
28. relazione geotecnica
29. relazione sismica
30. relazione idrologica
31. relazione idraulica
32. corografia del bacino del fiume Verdura
33. idrologia e idraulica PAI
34. planimetria idraulica
35. planimetria aree di esondazione ante e post operam
36. particolari drenaggio
37. archeologia - relazione
38. archeologia - carta della visibilità
39. archeologia - carta delle presenze archeologiche
40. archeologia - carta del rischio archeologico relativo
41. relazione espropri
42. relazione interferenze
43. espropri - Elenco ditte
44. planimetria interferenze
45. pianta particellare d'esproprio

Art. 3

Ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto in conseguenza della presente autorizzazione in variante allo strumento urbanistico dei comuni di Ribera e Caltabellotta.

Art. 4

Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito web dell'amministrazione comunale (albo pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 5

La società ANAS ed i comuni di Ribera e Caltabellotta sono onerati, ciascuno per le proprie competenze, di tutti gli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data di pubblicazione ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 30 settembre 2014.

PIRILLO

(2014.40.2358)109

DECRETO 30 settembre 2014.

Revoca dell'accorpamento temporaneo del Distacco-mento forestale di Carini al Distacco-mento forestale di Palermo Falde e rideterminazione delle rispettive competen-ze giurisdizionali.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL COMANDO DEL CORPO FORESTALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i., recante norme sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana;

Visto il D.P. reg. 28 febbraio 1979, n. 70, riguardante l'approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 5 aprile 1972, n. 24 e s.m.i., istitutiva del Corpo forestale della Regione siciliana;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1975, n. 88, 21 agosto 1984, n. 52, 5 giugno 1989, n. 11, 6 aprile 1996, n. 6 e loro s.m.i.;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali e l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il D.P. reg. 18 gennaio 2013, n. 6, con il quale è stato emanato il nuovo regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, con la conseguente rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.D.G. del Comando del C.F.R.S. n. 602 del 20 marzo 2013, con il quale è stato sostanzialmente confermato il precedente funzionigramma del Comando del C.F.R.S., di cui al D.D.G. n. 407 del 30 giugno 2010, introducendo solamente tra le competenze dell'area 1 affari generali la "Segreteria del comitato tecnico forestale" come disposto dal decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6;

Visto il D.P. reg. n. 5264 del 18 agosto 2014, con il quale, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 236 dell'11 agosto 2014, è stato conferito al dott. Gelardi Sergio l'incarico di dirigente generale del Comando del Corpo forestale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente;

Visto il D.A. n. 2172 del 14 luglio 1992, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1992, reg. 7, foglio 144, con il quale sono stati rideterminati il numero e la circoscrizione territoriale di competenza dei Distaccamenti forestali alle dipendenze dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo, con l'istituzione dei Distaccamenti forestali di Altavilla Milicia, Castellana Sicula, Carini, Gangi, Palazzo Adriano, Lascari con sezione staccata a Collesano e sezione staccata di San Martino delle Scale alle dipendenze del Distacco-mento forestale di Palermo Falde;

Visto il D.A. n. 289 del 16 febbraio 1996 annotato alla Ragioneria il 20 febbraio 1996 nota n. 236, con il quale sono state apportate modifiche al D.A. n. 2172 del 14 luglio 1992 con conseguente parziale rideterminazione di alcune circoscrizioni territoriali di competenza dei Distaccamenti forestali alle dipendenze dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo ed attribuzione al Distacco-mento forestale di Carini della competenza su parte del territorio di Monreale;

Visto il D.A. n. 3013 dell'1 luglio 1996, registrato alla Ragioneria il 23 luglio 1996, nota n. 1994, con il quale è

stato parzialmente modificato l'art. 2 del D.A. n. 289 del 16 febbraio 1996 per inserire nell'ambito delle circoscrizioni del Distaccamento forestale di Carini il territorio comunale di Cinisi, che per mero errore materiale non era stato attribuito allo stesso;

Visto il D.D.G. n. 636 del 9 maggio 2014, con il quale il Distaccamento forestale di Carini è stato temporaneamente accorpato al Distaccamento forestale di Palermo-Falde, con trasferimento a quest'ultimo della competenza giurisdizionale per i comuni di Balestrate, Borgetto, Carini, Cinisi, Giardinello, Montelepre, Partinico, Terrasini, Trappeto, Monreale (Parte);

Visti i risultati dell'accordo sindacale del 29 maggio 2014 sottoscritto dal precedente dirigente generale del Comando del Corpo forestale della Regione siciliana e le successive determinazioni assunte dal sottoscritto con nota prot. 118386 del 24 settembre, in ordine alla revoca del D.D.G. n. 636 del 9 maggio 2014, con il quale era stato disposto il temporaneo accorpamento operativo del Distaccamento forestale di Carini al Distaccamento forestale di Palermo-Falde e conseguente riapertura dello stesso;

Ritenuto opportuno, nella more della rimodulazione complessiva delle strutture operative nella provincia di competenza del servizio 15 - Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo, di procedere, in via temporanea, alla riapertura del Distaccamento forestale di Carini, con la conseguente riassegnazione a quest'ultimo della competenza giurisdizionale per i comuni di Balestrate, Borgetto, Carini, Cinisi, Giardinello, Montelepre, Partinico, Terrasini, Trappeto, Monreale (parte);

Decreta:

Articolo unico

In conformità alle premesse, a decorrere dalla data del presente decreto, è revocato il temporaneo accorpamento del Distaccamento forestale di Carini al Distaccamento forestale di Palermo Falde disposto con D.D.G. n. 636 del 9 maggio 2014, con conseguente riapertura dello stesso.

I territori comunali di competenza delle circoscrizioni che fanno capo ai suddetti Distaccamenti forestali, entrambi operanti alle dipendenze del servizio 15 - Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo, sono ridefiniti, come di seguito:

Distaccamento forestale di Palermo Falde:

- sede: Palermo;
- circoscrizione: territori comunali di Capaci, Isola delle Femmine, Torretta, Monreale (Parte), Palermo (Parte), Ustica.

Distaccamento forestale di Carini

- sede: Carini
- circoscrizione: territori comunali di Balestrate, Borgetto, Carini, Cinisi, Giardinello, Montelepre, Partinico, Terrasini, Trappeto, Monreale (Parte).

Il presente provvedimento sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione nonché pubblicato nel sito internet del Comando del Corpo forestale.

Palermo, 30 settembre 2014.

GELARDI

(2014.41.2395)084

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 15 ottobre 2014.

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie A e serie B per la stagione sportiva 2013/2014, ex legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, art. 21.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, che prevede l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie "A", modificato dall'art. 44 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, recante "Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale. Disposizioni varie";

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 relativo al riordino del Comitato olimpico nazionale italiano;

Considerato che il Comitato regionale per la programmazione sportiva ha espresso, nella seduta del 25 settembre 2014, il previsto parere sulla disciplina per la richiesta e l'erogazione delle somme previste dal suddetto art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31 per la stagione sportiva 2013/2014;

Ritenuto di provvedere all'approvazione della disciplina sopracitata;

Decreta:

Articolo unico

È approvato il provvedimento recante la disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie A e di serie B per la stagione sportiva 2013/2014, ex legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, art. 21, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 15 ottobre 2014.

RAIS

Allegato

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati alle società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie A e serie B per la stagione sportiva 2013/2014, ex legge regionale 17 maggio 1984, n. 31, art. 21.

Le società sportive siciliane professionistiche, dilettantistiche partecipanti a campionati nazionali di serie "A" e di serie "B", indetti dalle competenti federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I. e dal CIP, che intendono avvalersi dei contributi previsti dall'art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n.31, per la stagione sportiva 2013/2014, dovranno far pervenire al Comitato regionale del CONI e del CIP (via Pietro Nenni n. 24 90146 Palermo), direttamente e non oltre il termine perentorio del 14 novembre 2014 la sotto specificata documentazione in originale e copia.

Il mancato rispetto del termine perentorio predetto e la mancata presentazione della prescritta documentazione costituiscono motivo di esclusione dai benefici previsti dalla presente disciplina. Non è ammessa alcuna integrazione documentale successiva.

Sono escluse dai benefici previsti dalla presente disciplina le società sportive destinatarie di specifici interventi legislativi che prevedano, per l'anno finanziario corrente, contributi o altre provvidenze finanziarie.

Il Comitato regionale del CONI, al fine di velocizzare l'iter istruttorio preordinato alla predisposizione del piano di riparto, è incaricato di far pervenire al competente Servizio dell'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo la sopradetta documentazione, ordinata per provincia, unitamente ad elenchi provinciali riassuntivi delle istanze pervenute, entro il 9 dicembre 2014.

A – Documenti da produrre al fine dell'inserimento nel piano di riparto e al fine della conseguente erogazione del contributo (in originale e copia)

1) Domanda (una per ciascun contributo, fino ad un massimo di 2 contributi per federazione sportiva o disciplina associata alla quale la società è affiliata), da consegnare, unitamente alla ulteriore documentazione, in busta chiusa, alla relativa sede del Comitato regionale del C.O.N.I., indirizzata all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, servizio S8 (in carta da bollo (cfr. all. A) a firma del legale rappresentante della società, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Il mancato rispetto dei termini perentori indicati, la mancanza della documentazione richiesta, la presentazione dell'istanza a soggetti diversi da quelli espressamente individuati nella presente disciplina costituiscono motivo di esclusione dal piano di riparto dei contributi di cui all'art. 4 della legge regionale n.18/86;

2) dichiarazione (cfr. all. A/1), rilasciata dal Comitato regionale della competente federazione sportiva, attestante:

- parere favorevole alla fruizione del contributo;
- l'affiliazione della società, per la stagione sportiva 2013/2014;
- l'esatta indicazione del campionato cui la società ha partecipato e delle località in cui hanno avuto luogo le gare realizzate dalla società richiedente il contributo; tale indicazione deve essere corredata dal calendario ufficiale, debitamente vistato dagli organi nazionali delle competenti federazioni sportive;
- il numero degli atleti che hanno partecipato ad ogni singola gara (max n. 15 atleti);
- l'ultimazione del campionato stesso ed il risultato conseguito con particolare riferimento all'eventuale promozione ottenuta;

3) elenco degli atleti e dei tecnici tesserati (specificando generalità anagrafiche) con la società per la stagione sportiva 2013/2014, che hanno partecipato al campionato nazionale di serie "A" e di serie "B", debitamente vistato dal Comitato regionale della federazione sportiva competente;

4) fotocopia del codice fiscale o della partita I.V.A. della società sportiva aggiornato al corrente anno;

5) copia del certificato di iscrizione al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI e il CIP (solo per le associazioni sportive dilettantistiche).

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO

Ai fini della formulazione del piano di riparto dei contributi l'Assessorato terrà conto dei seguenti elementi:

- contributo di fascia determinato in base alla diffusione ed all'importanza della disciplina sportiva e alla rilevanza del campionato;
- contributo di promozione, nella misura del 50% dell'importo previsto quale contributo di fascia.

B – Documenti da produrre al fine dell'erogazione del contributo (in originale e copia)

Attestazione, resa in modo conforme al fac-simile riportato nell'allegato "B", nonché i documenti ivi previsti (da presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del piano di riparto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana).

N.B. - Gli allegati sono disponibili presso il sito del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo www.regione.sicilia.it/turismo e nel sito del CONI www.conisicilia.it.

AVVERTENZE

L'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo può procedere, con propri funzionari ed in qualsiasi momento, ad ispezioni e controlli al fine di garantire la finalità di cui all'art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n. 31 ed eventualmente provvedere al-

la revoca o alla riduzione del contributo previsto nel piano di riparto. Le verifiche con esito negativo comporteranno, inoltre, l'esclusione della società sportiva inadempiente dal successivo piano di riparto delle somme ex art. 21 della legge regionale 17 maggio 1984, n.31.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13 decreto legislativo - D.Lgs. - 30 giugno 2003, n. 196): l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo - servizio 8° "Sostegno alle attività sportive, impiantistica sportiva. Osservatorio dello sport", si impegna a trattare i dati forniti in conformità al disposto dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. I dati trattati sono finalizzati all'applicazione delle prescrizioni di cui alle leggi regionali nn. 8/78, 18/86 e 31/84. Il titolare del trattamento dei dati è l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo; il responsabile del trattamento è il dirigente del servizio 8° "Sostegno alle attività sportive, impiantistica sportiva. Osservatorio dello sport", gli incaricati sono i titolari dell'istruttoria finalizzata all'applicazione delle suddette normative. Al titolare o al responsabile del trattamento ci si potrà rivolgere per far valere i diritti previsti dall'art. 7 del D.L.g.s. n. 196/2003.

(2014.42.2456)104

DECRETO 15 ottobre 2014.

Disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2014, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 e successive modifiche e integrazioni;

Visti gli artt. 13 e 14 della suddetta legge relativi alla disciplina concernente la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate, ed alla conseguente predisposizione del piano di riparto;

Visto l'art. 62 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 che, sostituendo il secondo comma dell'art. 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, dispone una specifica riserva di finanziamenti, nel piano di riparto dei contributi a favore dello sport, a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, recante "Assesamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale". Disposizioni varie.;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, relativo al riordino del Comitato olimpionico nazionale italiano;

Considerato che il Comitato regionale per la programmazione sportiva ha espresso nella seduta del 25 settembre 2014 il previsto parere sulla disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2014, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8;

Visto il verbale della seduta del suddetto Comitato, dal quale si evincono le direttive programmatiche relative alla disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2014, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8;

Ritenuto di provvedere all'approvazione della disciplina sopraccitata;

Decreta:

Articolo unico

È approvato il provvedimento recante la disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2014, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 e s.m.i., di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 15 ottobre 2014.

RAIS

Allegato

**DISCIPLINA PER LA RICHIESTA E LA EROGAZIONE
DEI CONTRIBUTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO
DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE ISOLANE
PER LA STAGIONE SPORTIVA 2014**
(legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, artt. 13 e 14)

Art. 1

Principi organizzativi

La presente disciplina, emanata sentito il parere del Comitato regionale per programmazione sportiva, riguarda l'utilizzo delle risorse destinate al potenziamento delle attività sportive di cui alla legge regionale 16 maggio 1978, n. 8, artt. 13 e 14.

Per le finalità di cui all'art. 1 della predetta legge n. 8/78, è obiettivo prioritario contribuire alla crescita e al potenziamento della pratica sportiva in tutte le fasce di età per favorire stili di vita sani, individuando nello sport un mezzo di sviluppo sociale della collettività.

Raffigurando nel Coni l'autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive siciliane, competente ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche, si è dell'avviso che per il raggiungimento di tali obiettivi il Dipartimento del turismo dello sport e dello spettacolo possa avvalersi della collaborazione del Comitato regionale del CONI.

Art. 2

*Parametri per la redazione del piano di riparto
predisposto dall'Assessorato regionale*

La ripartizione dei contributi di cui agli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 viene determinata sulla base dei seguenti parametri:

- A. 15 per cento a sostegno delle attività degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- B. 5 per cento a sostegno delle spese per l'organizzazione di manifestazioni sportive e per il funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento ad iniziativa degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- C. 2,5 per cento a sostegno delle spese di funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento ad iniziativa delle organizzazioni sportive;
- D. 7 per cento a sostegno dei progetti scuola di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria ad iniziativa degli organi di autogoverno della scuola;
- E. 11 per cento a sostegno delle attività istituzionali ivi comprese l'organizzazione di manifestazioni sportive del Comitato regionale del CIP e delle Federazioni del CIP, dei Comitati regionali delle federazioni sportive nazionali, delle discipline associative e delle associazioni benemerite riconosciuti dal CONI;
- F. 5,5 per cento a sostegno dell'organizzazione dell'attività sportiva ed istituzionale del comitato regionale del CONI della Sicilia;
- G. 54 per cento a sostegno dell'attività agonistica delle associazioni e società sportive siciliane.

Art. 3

Direttive per la richiesta e l'erogazione dei contributi

A) direttive per il riparto del 15 per cento a sostegno delle attività degli enti di promozione sportiva e del tempo libero.

Le somme devono essere destinate agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI per l'attività sportiva e istituzionale.

Per accedere ai contributi previsti, gli Enti di promozione dovranno presentare al Comitato regionale del CONI della Sicilia

entro e non oltre il termine perentorio del 14 novembre 2014 la seguente documentazione, resa in tre copie di cui una in originale:

1. domanda (cfr. all. A.1) a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

2. elenco delle strutture territoriali dell'ente, comprensivo della composizione nominativa degli organi direttivi e dei recapiti delle sedi sociali;

3. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale sia riportato l'elenco ed il numero delle società sportive affiliate, nonché il totale dei tesserati che svolgono attività sportiva (in entrambi i casi con riferimento ad enti che siano iscritti al registro nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI) riferiti alla stagione sportiva 2013 (con esclusione del C.U.S.I. per la sua particolare natura istituzionale);

4. relazione sull'attività svolta nella stagione sportiva 2013;

5. progetto per la stagione sportiva 2014, a firma del legale rappresentante, da cui risulti dettagliatamente l'attività programmata e la relativa previsione di spesa.

Il Comitato regionale del CONI della Sicilia dovrà formulare la proposta di riparto tenendo conto dei seguenti criteri:

- presenza dell'ente nelle singole province siciliane;
- numero dei tesserati (di società o associazioni iscritte al registro CONI);
- numero delle associazioni e società affiliate (iscritte al registro CONI);
- attività svolta dal Comitato regionale dell'Ente nella stagione 2013;
- attività programmata per la stagione sportiva 2014;
- consolidata esperienza e risultati conseguiti negli anni precedenti;
- partecipazione alle attività programmate dal Comitato regionale del CONI della Sicilia.

Al CUSI, data la sua particolare natura istituzionale, verrà attribuito un contributo pari al 7 % dell'importo previsto per il riparto a sostegno delle attività degli enti di promozione sportiva.

B) direttive per il riparto del 5 per cento a sostegno delle spese per l'organizzazione di manifestazioni sportive e per il funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento ad iniziativa degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Le somme devono essere destinate ai comitati regionali degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI per l'organizzazione di manifestazioni sportive e per il funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento. Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

I Comitati regionali degli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI, possono accedere al contributo previsto per l'organizzazione di manifestazioni sportive e per l'organizzazione e la conduzione di centri di avviamento allo sport e di corsi di formazione, qualificazione, selezione, preparazione ed alta specializzazione di atleti, tecnici ed animatori sportivi, presentando al Comitato regionale del CONI della Sicilia, entro e non oltre il termine perentorio del 14 novembre 2014, la seguente documentazione resa in tre copie di cui una in originale:

1. domanda in carta semplice - giusta legge n. 289/02 - (cfr. all. B.1) a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

2. relazione sull'attività svolta per l'anno 2013 comprendente il programma, comprensivo di date ed orari, nonché della sede di svolgimento sia delle manifestazioni sportive che delle attività relative ai centri di avviamento allo sport e ai corsi di formazione, qualificazione, selezione, preparazione ad alta specializzazione di atleti, tecnici e animatori sportivi;

3. progetto per la stagione sportiva 2014, a firma del legale rappresentante, da cui risulti dettagliatamente l'attività programmata (manifestazioni, centri e corsi), il preventivo di spesa e la dichiarazione di impegno ad apporre su tutto il materiale promo-pubblicitario, il logo, lo slogan istituzionale e la relativa grafica ufficiale della Regione siciliana - Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;

4. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale sia riportato l'elenco ed il numero delle associazioni coinvolte nelle attività per l'anno 2013, nonché l'elenco ed il numero dei soggetti partecipanti alle attività, riferiti all'anno 2013;

5. elenco dei soggetti partecipanti alle attività per l'anno 2013;

6. elenco delle associazioni coinvolte nelle attività per l'anno 2013.

Il Comitato regionale del CONI della Sicilia dovrà formulare la proposta di riparto tenendo conto dei seguenti criteri:

- numero di province siciliane coinvolte nelle attività svolte nel 2013 ed in quelle programmate nella stagione 2014;

- numero e tipologia di manifestazioni svolte nel 2013 e programmate nella stagione 2014;

- numero dei soggetti partecipanti ai centri di avviamento allo sport e ai corsi di formazione, qualificazione, selezione, preparazione ad alta specializzazione di atleti, tecnici ed animatori sportivi per la stagione 2013;

- numero delle associazioni sportive iscritte al registro del CONI coinvolte nell'organizzazione dei centri di avviamento allo sport e dei corsi di formazione, qualificazione, selezione, preparazione ed alta specializzazione di atleti, tecnici ed animatori sportivi per la stagione 2013;

- attività relativa all'organizzazione dei centri di avviamento allo sport e dei corsi di formazione, qualificazione, selezione, preparazione ad alta specializzazione di atleti, tecnici ed animatori sportivi svolta nel 2013 e programmata per la stagione sportiva 2014;

- consolidata esperienza e risultati conseguiti negli anni precedenti.

C) direttive per il riparto del 2,5 per cento a sostegno delle spese di funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento ad iniziativa delle organizzazioni sportive.

Le somme devono essere destinate alle organizzazioni sportive per il funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento. Ogni soggetto potrà presentare una sola istanza ed ottenere, quindi, un solo contributo.

I comitati regionali del CIP, delle federazioni sportive e delle discipline associate, riconosciuti dal CONI devono trasmettere al comitato regionale del CONI della Sicilia entro il 14 novembre 2014, previa istruttoria delle istanze presentate ai sensi del presente punto l'elenco degli organismi (comitati, delegazioni, ecc....) ammessi a contributo munito delle valutazioni attribuite a ciascun CAS da parte degli enti preposti anche su formato informatico (tabella di excell).

L'elenco dovrà indicare la valutazione sintetica attribuita a ciascun centro secondo il seguente schema di merito:

1. ottimo
2. distinto
3. buono

È obbligatorio ripartire in maniera proporzionale gli organismi nelle tre fasce di merito previste (inserendo in ogni singola fascia il 33,3 % dei soggetti che hanno fatto istanza di contributo e che siano in regola dal punto di vista formale).

I comitati regionali del CIP, delle federazioni sportive e delle discipline associate, riconosciuti dal CONI, provvedono ad assegnare la fascia di merito in base ai seguenti criteri:

- consolidata esperienza del centro;
- numero dei soggetti partecipanti al corso nell'anno 2013;
- attività programmata relativa al centro per la stagione 2014;
- impianto utilizzato;
- disponibilità di attrezzature;
- qualificazione degli istruttori;
- durata del corso.

D) 7 per cento a sostegno dei progetti scuola di alfabetizzazione motoria nelle scuole primarie ad iniziativa degli organi di autogoverno della scuola.

Al fine di provvedere al potenziamento dell'attività sportiva scolastica, il Comitato regionale del CONI della Sicilia è incaricato di realizzare un progetto scuola stipulando convenzioni con le istituzioni scolastiche della Regione siciliana.

La convenzione dovrà contenere necessariamente almeno i seguenti elementi:

- l'indicazione dei soggetti partecipanti e degli obblighi assunti;
- le finalità da perseguire attraverso le attività programmate;
- la designazione di un incaricato del progetto per ogni soggetto partecipante alla convenzione.

Alla convenzione dovrà essere allegato, divenendone parte integrante, il progetto corredato dalle previsioni di spesa, relativo all'attività motoria scolastica per la stagione 2014, concordato dai soggetti partecipanti alla convenzione.

Il Comitato regionale del CONI e le istituzioni scolastiche per la realizzazione del progetto, possono avvalersi dei delegati provinciali CONI, dei comitati regionali del CIP, delle federazioni sportive nazionali, dei comitati regionali delle discipline associate e dei comitati regionali degli enti di promozione sportiva.

Il CONI, capofila del progetto, al quale sarà assegnato il contributo, dovrà realizzare l'attività motoria stabilita in convenzione e tenere i rapporti con l'Amministrazione regionale.

È necessario documentare a consuntivo la conformità dell'intervento alle previsioni.

E) 11 per cento a sostegno delle attività istituzionali, ivi comprese

se l'organizzazione di manifestazioni sportive del Comitato regionale del CIP e delle federazioni del CIP, dei comitati regionali delle federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e delle associazioni benemerite riconosciuti dal CONI.

Il Comitato regionale del CIP e le federazioni del CIP, i comitati regionali delle federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e delle associazioni benemerite, possono accedere al contributo per l'organizzazione dell'attività sportiva ed istituzionale, ivi comprese, l'organizzazione di manifestazioni sportive presentando al Comitato regionale del Coni della Sicilia, entro e non oltre il termine perentorio del 14 novembre 2014 la seguente documentazione resa in tre copie, di cui una in originale:

1. domanda (cfr. all. E1) a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445);

2. progetto per la stagione sportiva 2014, a firma del legale rappresentante, da cui risulti dettagliatamente l'attività programmata e la relativa previsione di spesa;

3. relazione sull'attività svolta nella stagione sportiva 2013;

4. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, nella quale sia riportato l'elenco ed il numero delle società sportive affiliate, nonché il totale dei tesserati che svolgono attività sportiva (in entrambi i casi con riferimento ad enti che siano iscritti al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI) riferiti alla stagione sportiva 2013.

Il Comitato regionale del CONI della Sicilia formulerà la proposta di riparto delle somme sulla base dei seguenti criteri:

- presenza dell'ente nelle singole province siciliane;
- numero dei tesserati (di società iscritte al registro CONI) nell'anno 2013;
- numero delle associazioni e società affiliate (iscritte al registro CONI) nell'anno 2012;
- numero e tipologia di manifestazioni svolte nel 2013 e programmate nella stagione 2014;
- attività svolta nella stagione sportiva 2013;
- attività programmata nella stagione sportiva 2014;
- partecipazione alle attività programmate dal Comitato regionale del CONI della Sicilia;
- risultati sportivi di particolare prestigio nell'anno 2013;
- rilevanza dell'attività giovanile;
- valutazione di politica sportiva.

F) 5,5 per cento a sostegno dell'attività sportiva ed istituzionale del Comitato regionale del CONI della Sicilia.

Per tutte le iniziative che intendono promuovere e potenziare la politica sportiva nella Regione, il Comitato regionale CONI della Sicilia potrà accedere al contributo, presentando all'Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo - Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo entro il termine del 9 dicembre 2014, la seguente documentazione resa in originale e copia (cfr. All. F.1):

1 domanda a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

2 progetto per la stagione sportiva 2014, a firma del legale rappresentante, da cui risulti dettagliatamente l'attività programmata e la relativa previsione di spesa;

3 relazione sull'attività svolta durante l'anno 2013;

4 composizione nominativa degli organi direttivi.

G) 54 per cento a sostegno dell'attività agonistica delle associazioni e società sportive siciliane.

Le somme devono essere destinate alle società ed associazioni sportive che partecipano a campionati ed a manifestazioni sportive indetti dal CIP, dalle federazioni sportive o dalle discipline associate riconosciute dal CONI e che siano iscritte al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche istituito presso lo stesso CONI e al registro parallelo del CIP.

Ogni soggetto potrà richiedere un solo contributo per ciascuna federazione o disciplina associata alla quale risulti affiliato.

In particolare, le suddette società e associazioni sportive possono accedere al contributo presentando al competente Comitato regionale della federazione sportiva o disciplina associata entro e non oltre il termine perentorio del 4 novembre 2014 la seguente documentazione resa in tre copie di cui una in originale:

1) domanda in carta da bollo (cfr. all. G 1), a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia di un valido documento d'identità (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

2) copia del certificato di iscrizione al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche istituito presso il CONI.

3) copia del codice fiscale o partita IVA aggiornato all'anno in corso.

I comitati regionali delle federazioni e delle discipline associate devono trasmettere al Comitato regionale del CONI della Sicilia, entro il 14 novembre 2014, previa istruttoria delle istanze presentate, l'elenco degli organismi ammessi al contributo, approvato dal competente organo direttivo regionale, anche su supporto informatico (tabella di EXCELL), unitamente alle relative pratiche.

L'elenco dovrà indicare la valutazione sintetica attribuita a ciascuna associazione o società sportiva, secondo il seguente schema di merito:

- 1) ottimo
- 2) distinto
- 3) buono
- 4) discreto
- 5) sufficiente.

È obbligatorio ripartire in maniera proporzionale le società nelle cinque fasce di merito previste (inserendo in ogni singola fascia il 20% delle società che hanno fatto istanza di contributo e che siano in regola dal punto di vista formale).

I comitati regionali delle federazioni e delle discipline associate provvedono ad assegnare la fascia di merito in base ai seguenti criteri:

- numero e tipologia dei campionati e delle manifestazioni cui la società ha partecipato nel 2013;
- risultati sportivi (classifiche, graduatorie, ecc...) nel 2013;
- numero soggetti partecipanti all'attività agonistica nel 2013;
- rilevanza dell'attività giovanile e promozionale;
- conduzione di centri di avviamento alla pratica sportiva;
- numero tesserati nel 2013.

Art. 4

Istruttoria e trasmissione proposta di riparto

Successivamente alla trasmissione degli elenchi da parte dei comitati regionali del CIP, delle federazioni, delle discipline associate, degli enti di promozione sportiva, e delle associazioni benemerite entro il 14 novembre 2014, il Comitato regionale del CONI della Sicilia provvede a trasmettere le risultanze delle istruttorie delle pratiche all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, individuando le proposte di riparto:

- A. da assegnare a ciascun Comitato regionale degli enti di promozione sportiva;
- B. da assegnare a ciascun ente di promozione sportiva che abbia organizzato e condotto manifestazioni sportive, centri di preparazione, di avviamento o di addestramento e corsi di formazione;
- C. da assegnare a ciascuna organizzazione sportiva che abbia condotto centri di preparazione, di avviamento o di addestramento;
- D. da assegnare per l'attività dei progetti scuola di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria e da assegnare a ciascun comitato regionale del CIP, delle federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e delle associazioni benemerite per l'attività istituzionale e sportiva;
- F. da assegnare alle società e alle associazioni sportive che hanno svolto attività agonistica.

La trasmissione di tali proposte può avvenire anche in tempi diversi, fermo restando il termine ordinario finale del 9 dicembre 2014.

Art. 5

Redazione piani di riparto

Successivamente alla trasmissione delle risultanze istruttorie da parte del Comitato regionale del CONI della Sicilia e comunque entro il 31 dicembre 2014 l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e

dello spettacolo - Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo - provvede a redigere il piano di riparto, sulla base delle risultanze istruttorie e delle proposte di riparto trasmesse dal Comitato regionale del CONI

Il decreto di approvazione dei piani di riparto, sarà emanato entro il 31 dicembre 2014 e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito www.regione.sicilia.it/turismo.

Art. 6

Documenti da produrre ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati

I beneficiari inclusi nei piani di riparto dei contributi, di cui all'art. 5 del presente decreto, devono trasmettere, successivamente alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dei piani di riparto ed entro il termine preteritorio di 60 giorni dalla pubblicazione, personalmente o a mezzo raccomandata A.R., alla Regione siciliana, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, via Notarbartolo n. 9, 90141 Palermo, l'attestazione, in originale e copia, resa in modo conforme ai fac-simile riportati negli allegati predisposti per il consuntivo, nonché i documenti ivi previsti. Sono ritenute ammissibili le spese indicate nei fac-simile riportati nei suddetti allegati predisposti per il consuntivo (A2, B2, C2, D2, E2, F2, G2).

Art. 7

Attività di controllo

È facoltà dell'Amministrazione regionale di effettuare controlli nell'ambito delle proprie rispettive competenze istituzionali. Le verifiche con esito negativo comporteranno la revoca del beneficio concesso e l'esclusione dei soggetti inadempienti dal piano di riparto dei contributi di cui alla legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 dell'anno successivo.

Art. 8

Esclusioni

Il mancato rispetto dei termini preteritori indicati, la mancanza della documentazione richiesta, la presentazione dell'istanza a soggetti diversi da quelli espressamente individuati nella presente disciplina costituiscono motivo di esclusione dal piano di riparto dei contributi di cui agli art. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978, n. 8.

N.B. Gli allegati sono disponibili presso il sito del dipartimento turismo www.regione.sicilia.it/turismo e nel sito del Coni www.coni-sicilia.it

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13 decreto legislativo - D.L.g.s. - 30 giugno 2003, n. 196): l'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo - Dipartimento turismo sport e spettacolo - Servizio 8 "Sostegno alle attività sportive e impiantistica. Osservatorio dello Sport", si impegna a trattare i dati forniti in conformità al disposto dell'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196. I dati trattati sono finalizzati all'applicazione delle prescrizioni di cui alle leggi regionali nn. 8/78, 18/86 e 31/84. Il titolare del trattamento dei dati è l'Assessorato regionale turismo, sport e spettacolo; il responsabile del trattamento è il dirigente del servizio 8°/Tur sostegno alle attività sportive e impiantistica. Osservatorio dello Sport", gli incaricati sono i titolari dell'istruttoria finalizzata all'applicazione delle suddette normative. Al titolare o al responsabile del trattamento ci si potrà rivolgere per far valere i diritti previsti dall'art. 7 del D.L.gs. n. 196/2003.

(2014.42.2456)104

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Provvedimenti concernenti approvazione e finanziamento di progetti relativi alla realizzazione di lavori in alcuni comuni della provincia di Siracusa, nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013 - Obiettivo operativo 2.3.1. - Linea di intervento 2.3.1.8.

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 2.3.1, il dirigente generale del Dipartimento

regionale della protezione civile, con decreto n. 231 del 10 luglio 2014, registrato dalla Corte dei conti l'11 agosto 2014, reg. n. 1, foglio n. 67, ha approvato e finanziato il progetto esecutivo, individuato fra quelli prioritari del piano della linea di intervento 2.3.1.8, relativo ai lavori per "Adeguamento di aree di protezione civile nella provincia di Siracusa. Progetto dei lavori per l'area destinata ad attesa, ammassamento e ricovero, sita in piazza Santa Lucia" nel comune di Avola (SR) per un importo totale di € 530.000,00.

(2014.40.2320)125

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 2.3.1, il dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, con decreto n. 232 del 10 luglio 2014, registrato dalla Corte dei conti l'11 agosto 2014, reg. n. 1, foglio n. 68, ha approvato e finanziato il progetto esecutivo, individuato fra quelli prioritari del piano della linea di intervento 2.3.1.8, relativo ai lavori per "Adeguamento dell'area di protezione civile destinata a ricovero, sita presso gli impianti sportivi di via Solferino nel comune di Canicattini Bagni, provincia di Siracusa" per un importo totale di € 439.829,05.

(2014.40.2324)125

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 2.3.1, il dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, con decreto n. 237 del 10 luglio 2014, registrato dalla Corte dei conti l'11 agosto 2014, reg. n. 1, foglio n. 66, ha approvato e finanziato il progetto esecutivo, individuato fra quelli prioritari del piano della linea di intervento 2.3.1.8, relativo ai lavori per "Adeguamento di aree di protezione civile nella provincia di Siracusa. Progetto dei lavori per l'area destinata ad attesa, ammassamento e ricovero, denominata Parco Robinson, sita in via Madre Teresa di Calcutta nel comune di Siracusa" per un importo totale di € 600.000,00.

(2014.40.2323)125

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 2.3.1, il dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, con decreto n. 238 del 10 luglio 2014, registrato dalla Corte dei conti il 20 agosto 2014, reg. n. 1, foglio n. 70, ha approvato e finanziato il progetto esecutivo, individuato fra quelli prioritari del piano della linea di intervento 2.3.1.8, relativo ai lavori per "Adeguamento di aree di protezione civile nella provincia di Siracusa. Progetto dei lavori per l'area destinata a ricovero ubicata in via Salso - via S. Leonardo nel comune di Priolo Gargallo provincia di Siracusa" per un importo totale di € 622.157,20.

(2014.40.2321)125

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 2.3.1, il dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, con decreto n. 239 del 10 luglio 2014, registrato dalla Corte dei conti il 20 agosto 2014, reg. n. 1, foglio n. 71, ha approvato e finanziato il progetto esecutivo, individuato fra quelli prioritari del piano della linea di intervento 2.3.1.8, relativo ai lavori per "Adeguamento di aree di protezione civile nella provincia di Siracusa. Progetto dei lavori per l'adeguamento dell'area destinata a ricovero e ammassamento, sita in via Largo Speranza nel comune di Palazzolo Acreide (SR)" per un importo totale di € 656.904,52.

(2014.40.2322)125

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Proroga della gestione commissariale della cooperativa Omogenea, con sede in Palermo.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 511 del 22 settembre 2014, è stata prorogata per quattro mesi la gestione commissariale, già avviata con D.A. n. 1002 del 25 ottobre 2012, della cooperativa Omogenea, con sede in Palermo.

Viene conferito nell'incarico il commissario straordinario rag. Giuseppe Mauro.

(2014.40.2318)040

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative con sede nella provincia di Agrigento.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2053/6 del 25 settembre 2014, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

- Agricoop, con sede ad Aragona, codice fiscale 01701240846;

- Italstage, con sede ad Agrigento, codice fiscale 01684330846;
- Mosè, con sede ad Aragona, codice fiscale 02044070841.
- Ortofrutticola Rossella, con sede a Licata, codice fiscale 01618030843.
- Progetto Giovani, con sede a Bivona, codice fiscale 01602830844.
- Progetto Lavoro, con sede a Cammarata, codice fiscale 02034930848.
- Serfor, con sede ad Agrigento, codice fiscale 02309670848.

(2014.40.2328)042

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta della Consulta delle attività produttive.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 523/Gab. dell'1 ottobre 2014, il sig. Mario Sferrazza, nato a Montedoro (CL) il 9 luglio 1965, residente in Caltanissetta, c.da Cialagra sn, funzionario direttivo interno all'Amministrazione regionale, è stato confermato commissario ad acta ed assume le funzioni e le competenze della Consulta delle attività produttive di cui all'articolo 6 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, per l'adozione dei singoli atti ivi previsti ai fini del regolare funzionamento dell'IRSAP per la durata di mesi tre e, comunque, non oltre la data di insediamento della Consulta delle attività produttive.

Il presente incarico è svolto a titolo gratuito salvo il rimborso spese di missione ove dovute ai sensi dell'articolo 6, secondo comma, legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8.

(2014.40.2348)052

Approvazione dello schema relativo alla maggiore rappresentatività regionale delle associazioni datoriali e sindacali e la relativa attribuzione dei seggi nella Consulta delle attività produttive.

Con decreto n. 2154 dell'8 ottobre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato approvato lo schema relativo alla maggiore rappresentatività regionale delle associazioni datoriali e sindacali e la relativa attribuzione dei seggi nella Consulta delle attività produttive.

(2014.41.2404)052

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Nomina della commissione interna, ai sensi del comma 8 bis dell'art. 128 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, per l'istruttoria e la valutazione delle manifestazioni d'interesse presentate in conformità all'avviso pubblico di cui al D.S.G. n. 274/Area 1/S.G. del 17 settembre 2014.

Con decreto n. 11/Gab del 15 ottobre 2014, l'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana ha proceduto alla nomina:

- dott.ssa Davi Giulia che ne assumerà la presidenza;
- dott.ssa Carollo Maria Enza;
- dott.ssa De Miro Armida;
- dott. Cacciatore Emanno;
- dott. Vella Vincenzo che svolgerà, altresì le funzioni di segreteria; quali componenti della commissione interna, ai sensi del comma 8bis dell'art. 128 della legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, per l'istruttoria e la valutazione delle manifestazioni d'interesse presentate in conformità all'avviso pubblico di cui al D.S.G. n. 274/Area 1/S.G. del 17 settembre 2014.

(2014.42.2452)

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Conferma del cambio di titolarità di tabaccai autorizzati per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 416 del 22 settembre 2014 del dirigente del servizio 2 - Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato confermato il cambio di titolarità dei tabaccai di seguito specificati ed

autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovi titolari	Indirizzo	Comune	Prov.
PA1525	1530	2	Carruba Christian	Via del Popolo, 12	Sutera	CL
PA2569	2574	73	Tringali Maria Bernadette	Via Carlo Forlanini, 120	Catania	CT
PA2330	2335	56	Maugeri Adriana	Via Kennedy, 17	Acireale	CT

(2014.40.2327)083

Nomina del collegio dei revisori dei conti della Fondazione Orchestra Sinfonica siciliana.

Con decreto n. 10/Gab del 24 settembre 2014 dell'Assessore per l'economia, è stato nominato il collegio dei revisori dei conti della Fondazione Orchestra Sinfonica siciliana ai sensi dell'art. 21 dello statuto della medesima Fondazione, nelle persone di:

- dott. Corrado Vergara - presidente designato dall'Assessorato regionale dell'economia;
- dott. Leo Vinci - componente effettivo designato dalla Presidenza della Regione siciliana;
- dott.ssa Angela Di Stefano - componente effettivo designato dall'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;
- dott. Nicola Galizzi - componente supplente designato dall'Assessorato regionale dell'economia.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto della Fondazione Orchestra Sinfonica siciliana, il collegio dei revisori dei conti dura in carica tre anni e comunque non oltre la durata del consiglio di amministrazione, salvo il caso previsto dall'art. 25 del medesimo statuto.

Il compenso dei componenti del collegio dei revisori dei conti è stabilito nella misura determinata dal decreto presidenziale 20 gennaio 2012 in funzione della classificazione della Fondazione in una delle fasce previste dagli articoli 1 e 2 del medesimo statuto.

(2014.40.2305)024

Revoca alla sig.ra Anna Zangrì dell'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 419 del 25 settembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche alla sig.ra Zangrì Anna, nata a Borgetto (PA) il 23 ottobre 1958 - quale legale rappresentante dell'impresa A. Z. Service di Anna Zangrì & C. codice M.C.T.C. PAA259, con sede a Borgetto (PA), corso Roma n. 130 - già concessa con la convenzione stipulata in data 24 dicembre 2012, approvata con D.D.G. n. 714 del 31 dicembre 2012.

(2014.40.2350)083

Risoluzione della convenzione stipulata con la signora Urso Leonarda per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 420 del 25 settembre 2014 del dirigente del servizio 2F del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato preso atto della richiesta di cessazione dell'attività relativa alla riscossione delle tasse automobilistiche, avanzata dalla sig.ra Urso Leonarda, e, con effetto dalla data del presente provvedimento, si risolve la convenzione sottoscritta il 19 dicembre 2013, ed approvata con D.D.G. n. 673 del 19 dicembre 2013, con la quale la sig.ra Urso Leonarda era stata autorizzata alla riscossione delle tasse automobilistiche in qualità di titolare dell'impresa SHALY codice M.C.T.C. SR5 174 sita in via Megara n.38/40 - Priolo Gargallo (SR).

(2014.40.2351)083

Revoca dell'autorizzazione ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 421 del 25 settembre 2014 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revoca-

ta l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana al tabaccaio di seguito specificato:

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA0709	Prestianni Vincenzo	714	CT	Catania	Via del Bosco, 325/A

(2014.40.2326)083

Provvedimenti concernenti liquidazione di somme in favore di consorzi di garanzia fidi, di cui all'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i., operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012.

Per gli effetti di nullità del D.D.S. n. 407 del 4 settembre 2014, determinati dalla pubblicazione oltre i termini previsti dall'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 458 del 30 settembre 2014, è stata approvata la liquidazione dell'importo pari a € 44.282,05 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Confidi Caltanissetta, con sede a Caltanissetta in via A.G. Valenti, partita IVA 80009530850 (CL002), secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 565/2012 "Attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012" e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 23 novembre 2012.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2014.40.2356)039

Per gli effetti di nullità del D.D.S. n. 403 del 2 settembre 2014, determinati dalla pubblicazione oltre i termini previsti dall'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 459 del 30 settembre 2014, è stata approvata la liquidazione dell'importo pari a € 192.962,28 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Farmafidi Italia soc. coop. a r.l., con sede a Catania in via Androne, 76, partita IVA 03428920874 (CT006), secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 565/2012 "Attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012" e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 23 novembre 2012.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2014.40.2355)039

Per gli effetti di nullità del D.D.S. n. 402 dell'1 settembre 2014, determinati dalla pubblicazione oltre i termini previsti dall'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 460 del 30 settembre 2014, è stata approvata la liquidazione dell'importo pari a € 64.481,03 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Confidi - Consorzio di garanzia fidi fra piccole e medie industrie della provincia di Agrigento, con sede ad Agrigento in via Artemide, 3, partita IVA 00279900849 (AG001), secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 565/2012 "Attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012" e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 23 novembre 2012.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2014.40.2353)039

Per gli effetti di nullità del D.D.S. n. 401 dell'1 settembre 2014, determinati dalla pubblicazione oltre i termini previsti dall'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 461 del 30 settembre 2014, è stata approvata la liquidazione dell'importo pari a € 64.481,03 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Confidi - Consorzio di garanzia fidi fra piccole e medie industrie della provincia di Agrigento, con sede ad Agrigento in via Artemide, 3, partita IVA 00279900849 (AG001), secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 565/2012 "Attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2012" e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 23 novembre 2012.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2014.40.2354)039

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Modifica dell'ordinanza commissariale 31 maggio 2006 intestata alla ditta M.P.S. s.r.l., con sede legale ed impianto nel comune di Palermo.

Con decreto n. 1438 del 18 settembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'ordinanza commissariale n. 724 del 31 maggio 2006 e ss.mm.ii., così come modificata dal decreto n. 2148 del 20 dicembre 2011, intestata alla ditta M.P.S. s.r.l., con sede legale ed impianto in viale Michelangelo n. 501 nel comune di Palermo, di autorizzazione alla gestione del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e tranciatura di cui alle lettere g), h), i) ed l) dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi, è stata così modificata: integrazione di nuove tipologie di rifiuti; approvazione del progetto di adeguamento al D.Lgs. n. 151/05 dell'impianto già autorizzato con la citata ordinanza; aumento della potenzialità massima autorizzata di rifiuti non pericolosi fino a 14.000 t/a, anche non derivanti dall'attività di autodemolizione ma comunque compatibili con la stessa.

(2014.40.2303)119

Voltura dell'ordinanza commissariale 20 ottobre 2003, già intestata alla ditta Demolfer 4 di Accardi Carmelo & C. s.r.l., in favore della ditta "L'Alba s.r.l.", con sede legale nel comune di Marsala.

Con decreto n. 1439 del 18 settembre 2014 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'ordinanza commissariale n. 1173 del 20 ottobre 2003, così come rinnovata dal decreto n. 439 del 15 marzo 2012, già intestata alla ditta Demolfer 4 di Accardi Carmelo & C. s.r.l., di autorizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione previste dalle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D. Lgs. n. 209/2003, è stata volturata in favore della ditta "L'Alba s.r.l.", con sede legale in contrada San Silvestro s.n. nel comune di Marsala (TP) ed impianto in contrada San Silvestro n. 453/A nel territorio dello stesso comune.

(2014.40.2304)119

Diniego al comune di Scicli dell'autorizzazione allo scarico di refluo depurato.

Con decreto n. 1518 del 24 settembre 2014, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha disposto il diniego al comune di Scicli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico del refluo depurato dell'impianto di depurazione di c/da Lodderi a servizio del comune di Scicli (RG).

(2014.40.2302)006

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Provvedimenti concernenti rimodulazione del quadro economico di progetti di cui alla linea di intervento 6.2.2.2 del PO FESR 2007/2013 - asse VI.

Si comunica che nei siti www.euroinfoscilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto n. 1440 del 23 luglio 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo alla rimodulazione del quadro economico del progetto "Riqualficazione urbana funzionale. Recupero e completamento delle opere di urbanizzazione primaria dell'agglomerato urbano sito in c.da Ciacche - Bosco" del comune di Carlentini sull'asse VI PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile), linea di intervento 6.2.2.2.

(2014.40.2313)132

Si comunica che nei siti www.euroinfoscilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto n. 1441 del 23 luglio 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo alla rimodulazione del quadro economico del progetto "Riqualficazione urbana paesaggistica-ambientale funzionale eco-sostenibile del parco urbano di via Napoli a Motta Sant'Anastasia" del comune di Motta Sant'Anastasia sull'asse VI PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile), linea di intervento 6.2.2.2.

(2014.40.2310)132

Si comunica che nei siti www.euroinfoscilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto n. 1498 del 25 luglio 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo alla rimodulazione del quadro economico del progetto "Lavori di risanamento del vecchio centro - opere di urbanizzazione primarie e della riqualficazione dei cortili storici e delle aree residuali, 2° stralcio del comune di Menfi sull'asse VI PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile), linea di intervento 6.2.2.2.

(2014.40.2309)132

Si comunica che nei siti www.euroinfoscilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto n. 1499 del 25 luglio 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo alla rimodulazione del quadro economico del progetto "Riqualficazione del centro urbano per la riconversione funzionale dello spazio pubblico di via delle Sirene, in area a verde attrezzata collegata con la villa comunale mediante asse pedonale di lungomare P. Nere" del comune di Pozzallo sull'asse VI PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile), linea di intervento 6.2.2.2.

(2014.40.2308)132

Si comunica che nei siti www.euroinfoscilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia

Regionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_Dip Famiglia è stato pubblicato il decreto n. 1501 del 25 luglio 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo alla rimodulazione del quadro economico del progetto "Sistemazione e recupero del quartiere Cappuccini" del comune di Bivona sull'asse VI PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile), linea di intervento 6.2.2.2.

(2014.40.2311)132

Provvedimenti concernenti revoca di progetti di cui alla linea di intervento 6.2.2.2 del PO FESR 2007/2013 - asse VI.

Si comunica che nei siti: www.euroinfosicilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_Dip Famiglia è stato pubblicato il decreto n. 1496 del 25 luglio 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo alla revoca del progetto "Riqualficazione urbana funzionale dell'area produttiva dismessa dall'ex macello per la realizzazione di un centro sociale intergenerazionale con recupero e riqualficazione delle aree limitrofe a verde con l'adozione di sistema di autoproduzione e di efficientazione energetica attiva e passiva" del comune di Centuripe sull'asse VI PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile), linea di intervento 6.2.2.2.

(2014.40.2307)132

Si comunica che nei siti: www.euroinfosicilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_Dip Famiglia è stato pubblicato il decreto n. 1497 del 25 luglio 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo alla revoca del progetto "Parco belcino giochi per i giovani - 1° intervento lavori di riqualficazione del centro sociale Nick La Rocca e riqualficazione area degradata" del comune di Salaparuta sull'asse VI PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile), linea di intervento 6.2.2.2.

(2014.40.2306)132

Ammissione di un progetto del comune di Trapani di cui alla linea di intervento 6.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 - asse VI.

Si comunica che nei siti www.euroinfosicilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_Dip Famiglia è stato pubblicato il decreto n. 1500 del 25 luglio 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo all'ammissione del progetto esecutivo "Uno sportello multifunzionale di informazione e counselling per i soggetti sordi e i nuclei familiari" del comune di Trapani sull'asse VI PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile), linea di intervento 6.1.4.1.

(2014.40.2312)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Presenza d'atto del mancato interesse dell'Associazione casa famiglia Rosetta del finanziamento di una somma per lavori di recupero di un edificio nel comune di Caltanissetta.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2246 del 23 settembre 2014, è stato preso atto del mancato interesse da parte dell'Associazione casa famiglia Rosetta al finanziamento della somma di € 417.000,00 per i lavori di recupero di un edificio in piazza San Giuseppe, da destinare a residenza e assistenza per anziani, extracomunitari, disabili e altre categorie assistite, nel comune di Caltanissetta.

Il presente provvedimento è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2014.40.2325)090

Ammissione a contributo di un programma per la realizzazione di n. 24 alloggi nel comune di Augusta.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2248 del 23 settembre 2014, relativamente al programma denominato "Programma sperimentale di 20000 alloggi in affitto", è stato ammesso a contributo dell'importo di € 506.790,00 il programma di cui alla tab. 7 - alloggi in locazione a 15 anni - per la realizzazione di 24 alloggi nel comune di Augusta, proposto dall'Impresa edilizia Ranno Domenico.

(2014.42.2451)048

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Catania.

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 2343/Serv./13 del 30 settembre 2014, è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta dello IACP di Catania all'ing. Antonio Leone per un periodo non superiore alla data del 31 dicembre 2014.

Il provvedimento è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2014.40.2330)067

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Trapani.

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 2344 del 30 settembre 2014, è stato prorogato l'incarico di commissario ad acta dello IACP di Trapani all'ing. Salvatore Pirrone per un periodo non superiore alla data del 31 dicembre 2014.

Il provvedimento è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2014.40.2330)067

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Comunicato relativo al decreto 28 luglio 2014 di approvazione dell'elenco delle richieste di voucher ammissibili e finanziabili a valere sull'avviso pubblico n. 4 del 22 novembre 2012 per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di master universitario di I e II livello.

Con riferimento all'Apprendistato di alta formazione e ricerca, art. 5 del D.Lgs. n. 167/2011, si comunica che è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale www.regione.sicilia.it e nel sito www.apprendistatoregionalesicilia.it, il decreto n. 4001 del 28 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale di approvazione dell'elenco delle richieste di voucher ammissibili e finanziabili a valere sull'avviso pubblico n. 4/2012 "per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca per l'acquisizione del titolo di master universitario di I e II livello".

(2014.42.2446)137

MIUR - Organismo intermedio nella gestione di attività del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2007-2013 - Obiettivo convergenza del FSE 2007/2013 - Comunicato relativo al decreto 5 agosto 2014.

Con riferimento all'attuazione delle attività del Programma operativo regionale Sicilia per il Fondo sociale europeo 2007-2013 - Obiettivo convergenza del FSE 2007-2013 - MIUR Organismo intermedio, si rende noto che, ai sensi dell'art. 12, c. 3, legge regionale n. 5/2011, è stato pubblicato nel sito ufficiale del Programma operativo Fondo sociale europeo 2007-2013 della Regione siciliana, www.sicilia-fse.it, e nel sito ufficiale del Dipartimento istruzione e formazione professionale, il decreto n. 4312 del 5 agosto 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 2014, reg.

1, fgl. 211, con il quale è stata trasferita la somma del saldo pari al 20% sul finanziamento di cui al D.D.G. n. 4184 del 28 settembre 2012.

(2014.42.2445)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Modifica del decreto 7 agosto 2014, concernente accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro di Biologia Clinica & Laboratori Associati società consortile a r.l." di Ragusa.

Con decreto n. 1423/2014 del 9 settembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la modifica dell'art. 1, punto 12, del D.D.G. n. 1255/2014 del 7 agosto 2014: Punto prelievo: Scoglitti, frazione di Vittoria, via Napoli n. 39.

(2014.40.2335)102

Provvedimenti concernenti autorizzazione all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello ad alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1426 del 9 settembre 2014, l'ambulatorio di ginecologia e ostetricia del dott. Giuseppe Giudice, con sede legale ed operativa in via A. Cechov n. 19, Comiso (RG), è stato autorizzato, ai sensi del D.A. 8 luglio 2013, n. 1319, all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello.

Il responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di P.M.A. di I livello della predetta struttura è stato individuato nella figura del dott. Giuseppe Giudice, nato a Comiso (RG) l'11 giugno 1954, laureato in medicina e chirurgia, specialista in ginecologia ed ostetricia.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.40.2336)102

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1427 del 9 settembre 2014, il legale rappresentante della Medical System s.a.s., con sede legale ed operativa in via Garibaldi n. 9 - Giammoro - Pace del Mela (ME), è stato autorizzato, ai sensi del D.A. 8 luglio 2013, n. 1319, all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello.

Il responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di P.M.A. di I livello della predetta struttura è stato individuato nella figura del dott. Salvatore Bevilacqua, nato a Palermo il 20 luglio 1961, laureato in medicina e chirurgia, specialista in ginecologia ed ostetricia.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.40.2334)102

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1428 del 9 settembre 2014, l'ambulatorio di ginecologia e ostetricia del dott. Giuseppe Giudice, con sede legale ed operativa in via E. Bernabei n. 19 - piano secondo - Palermo, è stato autorizzato, ai sensi del D.A. 8 luglio 2013, n. 1319, all'esercizio delle attività connesse alla procreazione medicalmente assistita di I livello.

Il responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di P.M.A. di I livello della predetta struttura è stato individuato nella figura del dott. Giovanni Alaimo, nato a Palermo l'11 luglio 1965, laureato in medicina e chirurgia, specialista in ginecologia ed ostetricia.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2014.40.2337)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Concessione di un contributo in favore del CUTGANA - Università degli studi di Catania per la realizzazione di lavori in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2 del PO FESR 2007/2013.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, con sede in Palermo, via Ugo La Malfa, 169 tel +39 091 7077788, fax +39 091 7077395-879, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.2 del PO FESR 2007-2013, ha concesso in favore del CUTGANA - Università degli studi di Catania, il contributo di € 450.000,00 per l'intervento "Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e allestimento della sede R.N.I. Complesso speleologico Grotta Monello", approvato con decreto n. 761 del 30 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 193, del 23 settembre 2014, pubblicato integralmente nei siti internet www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2014.40.2347)135

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla Naselli Group s.r.l., per lo stabilimento sito in Centuripe.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, n. 837 del 17 settembre 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata concessa alla Naselli Group s.r.l., con sede legale in via L. Ariosto, 23 nel comune di Centuripe (EN), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della cava di sabbia denominata "Intorrella II" e del relativo impianto di frantumazione e vagliatura sabbia, sito nel comune di Centuripe (EN) - c.da Intorrella.

(2014.40.2332)119

Provvedimenti concernenti proroga fino al 31 dicembre 2014 delle convenzioni delle riserve naturali gestite dal C.U.T.G.A.N.A. e dall'Associazione Italia Nostra Onlus.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, con decreto n. 844 del 19 settembre 2014, ha provveduto alla proroga della validità della convenzione, di cui al decreto assessoriale n. 176/Gab del 22 maggio 2006, di affidamento in gestione della R.N.I. "Grotta Monello" all'Università di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2014.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente con decreto n. 845 del 19 settembre 2014, ha provveduto alla proroga della validità della convenzione, di cui al decreto assessoriale n. 110/Gab del 12 aprile 2006, di affidamento in gestione della R.N.I. "Complesso Speleologico Villasmundo S. Alfio" all'Università di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2014.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente con decreto n. 846 del 19 settembre 2014, ha provveduto alla proroga della validità della convenzione, di cui al decreto assessoriale n. 108/Gab del 12 aprile 2006, di affidamento in gestione della R.N.I. "Grotta Palombara" all'Università di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2014.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente con decreto n. 847 del 19 settembre 2014, ha provveduto alla proroga della validità della convenzione, di cui al decreto assessoriale n. 110/Gab del 12 aprile 2006, di affidamento in gestione della R.N.I. "Isola Lachea e faraglioni dei Ciclopi" all'Università di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2014.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente con decreto n. 848 del 19 settembre 2014, ha provveduto alla proroga della validità della convenzione, di cui al decreto assessoriale n. 2/Gab dell'8 gennaio 2006, di affidamento in gestione della R.N.O. "Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale" all'Associazione "Italia Nostra Onlus", senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2014.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente con decreto n. 863 del 23 settembre 2014, ha provveduto alla proroga della validità della convenzione, di cui al decreto assessoriale n. 338/Gab del 5 luglio 2000, di affidamento in gestione della R.N.O. "Vallone di Piano della Corte" all'Università di Catania, rappresentata dal C.U.T.G.A.N.A., senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2014.

(2014.40.2331)

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1109/S.9 del 18 agosto 2014, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide

subacquee il sig. Cotogno Daniele, nato a Messina il 7 settembre 1963 ed ivi residente in via Pietro Castelli n. 63.

(2014.40.2316)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1110/S.9 del 19 agosto 2014, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee la sig.ra Fazio Arianna, nata a Segrate (MI) il 6 febbraio 1990 e residente in Milano, via Abramo Lincoln n. 2.

(2014.40.2317)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1134/S.9 del 3 settembre 2014, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto all'albo regionale delle guide subacquee la sig.ra Crupi Daniela, nata a Taurianova (RC) il 23 giugno 1975 e residente a Messina in via Risorgimento n. 193.

(2014.40.2315)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1313/S.9 del 30 settembre 2014 del dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stato iscritto all'albo regionale delle guide subacquee il sig. Coppola Salvatore, nato a Erice (TP) il 22 settembre 1968 ed ivi residente in via Lombardia n. 68.

(2014.40.2343)104

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Iaria Teresa - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausiona" di Argento Sergio - via Ausiona, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armana Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2014

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagio o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

